

2015–2017

20

Situazione economica e sociale della popolazione

Neuchâtel 2022

Indagine sul budget delle economie domestiche 2015–2017

Risultati e tabelle commentati

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST

Settore tematico «Situazione economica e sociale della popolazione»

Pubblicazioni aggiornate affini al tema

Quasi tutti i documenti pubblicati dall'UST sono messi a disposizione in forma elettronica e gratuita sul portale www.statistica.admin.ch. Le pubblicazioni stampate possono essere ordinate telefonando allo 058 463 60 60 o inviando un'e-mail all'indirizzo order@bfs.admin.ch.

Einkommensungleichheit und -umverteilung in der Schweiz und in Europa – Entwicklung 1998 bis 2019, Neuchâtel 2022, 12 Seiten, BFS Nummer: 1270-1900 (in tedesco)

Inégalité des revenus et redistribution en Suisse et en Europe – Évolution de 1998 à 2019, Neuchâtel 2022, 12 pages, numéro OFS: 1271-1900 (in francese)

Settore tematico «Situazione economica e sociale della popolazione» in Internet

www.statistica.admin.ch → Trovare statistiche → 20 – Situazione economica e sociale della popolazione

Indagine sul budget delle economie domestiche
www.ibed.bfs.admin.ch

Indagine sul budget delle economie domestiche 2015–2017

Risultati e tabelle commentati

Redazione Nicolas Siffert, UST; Margherita Geiger Németi, UST
Contenuto Ueli Oetliker, UST; Nicolas Siffert, UST
Editore Ufficio federale di statistica (UST)

Neuchâtel 2022

Editore: Ufficio federale di statistica (UST)

Informazioni: Servizio informazioni dell'IBED, UST,
tel. 058 467 25 84, ibed@bfs.admin.ch

Redazione: Nicolas Siffert, UST; Margherita Geiger Németi, UST

Contenuto: Ueli Oetliker, UST; Nicolas Siffert, UST

Serie: Statistica della Svizzera

Settore: 20 Situazione economica e sociale della popolazione

Testo originale: francese

Traduzione: Servizi linguistici dell'UST

Grafica e impaginazione: sezione DIAM, Prepress/Print

Grafici: sezione DIAM, Prepress/Print

Versione digitale: www.statistica.admin.ch

Versione cartacea: www.statistica.admin.ch
Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel,
order@bfs.admin.ch, tel. 058 463 60 60
stampato in Svizzera

Copyright: UST, Neuchâtel 2022
Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali,
con citazione della fonte.

Numero UST: 1089-1700

ISBN: 978-3-303-20051-3

Indice

1 **Introduzione** 7

2 **Tabelle di sintesi** 13

3 **Descrizione dettagliata delle voci di spesa** 17

Conclusioni 50

1 Introduzione

L'indagine sul budget delle economie domestiche (IBED) rileva le spese e i redditi delle economie domestiche private in Svizzera. I risultati sono pubblicati annualmente sotto forma di tabelle standard che presentano in dettaglio le varie dimensioni del budget delle economie domestiche come le spese, ma anche i redditi e il risparmio. Permette inoltre di effettuare analisi tematiche, ad esempio sul peso economico dei premi delle casse malati nel budget delle economie domestiche, sulle disuguaglianze di reddito in Svizzera o sulla situazione finanziaria della classe media. L'IBED serve inoltre come base per la definizione del contenuto del paniere tipo che permette di calcolare l'indice svizzero dei prezzi.

La presente pubblicazione si rivolge a chi desidera conoscere meglio e capire le informazioni tratte dall'indagine sul budget delle economie domestiche e il potenziale di analisi in essa contenuto. La pubblicazione si suddivide in tre parti:

1 gli aspetti metodologici dell'indagine e le basi matematiche degli indicatori utilizzati;
2 la tabella di sintesi, che presenta una panoramica globale dei redditi e delle spese nonché varie informazioni sulla composizione delle economie domestiche (secondo lo stato d'attività, l'età e le proporzioni delle diverse categorie di economie domestiche);
3 le tabelle delle spese dettagliate delle economie domestiche con commenti esplicativi sul contenuto delle voci. In queste tabelle sono riportate anche le quantità consumate in chili per i prodotti alimentari e in litri per le bevande.

Struttura delle tabelle standard

Nella presente pubblicazione le tabelle standard si riferiscono ai risultati dell'insieme delle economie domestiche per un periodo di tre anni, ovvero 2015–2017. Questo raggruppamento permette di avere un numero di osservazioni e una qualità di stimatori sufficienti per presentare dati anche per sottogruppo. Per ottenere un quadro globale dei risultati dell'indagine sul budget delle economie domestiche, la raccolta di tutte le tabelle è consultabile al link indicato in calce[1].

Sono consultabili in particolare le cifre più recenti e quelle degli anni precedenti [01] oltre che le cifre dei seguenti sottogruppi:

[02–04]: ripartizioni geografiche
[11–13]: secondo le dimensioni uniche: classi d'età e di reddito e tipo di economia domestica
[21–43]: tabelle con dimensioni combinate
[21–23]: persone sole per classe d'età e di reddito
[31–33]: coppie senza figli per classe d'età e di reddito
[41–43]: coppie con figli, secondo l'età dei figli, la classe di reddito e il numero di figli.

[1] Le tabelle standard sono pubblicate sul sito web dell'UST: 20 Situazione economica e sociale della popolazione → Redditi, consumo e patrimonio → Redditi e spese delle economie domestiche.

Aspetti metodologici in breve

Quadro nazionale e internazionale

Realizzata su mandato del Consiglio federale, l'indagine sul budget delle economie domestiche si basa su definizioni e principi metodologici presi in prestito dalle direttive internazionali, in particolare dalla Classificazione dei consumi individuali secondo la funzione (Classification of Individual Consumption by Purpose, COICOP). Tale classificazione, definita da Eurostat (l'Ufficio statistico dell'Unione europea), suddivide il consumo in dodici gruppi principali, ossia: prodotti alimentari e bevande analcoliche, bevande alcoliche e tabacchi, ristoranti e pernottamenti, abbigliamento e calzature, abitazione ed energia, arredamento dell'abitazione e manutenzione corrente, prestazioni mediche e spese per la salute, trasporti, comunicazioni, tempo libero svago e cultura, altri beni e servizi incluse spese di scolarizzazione e formazione.

Universo statistico in esame

L'universo statistico di riferimento è la popolazione residente permanente in Svizzera che vive in un'economia domestica privata. I frontalieri e i turisti stranieri non sono quindi presi in considerazione nell'ambito dell'indagine sul budget delle economie domestiche (IBED), non facendo essi parte della popolazione residente permanente.

L'economia domestica è intesa come un piccolo gruppo di persone che condividono la stessa abitazione, mettono in comune tutto o parte dei loro redditi e dei loro patrimoni e consumano collettivamente determinati beni e servizi. L'IBED non tiene conto delle economie domestiche collettive (come case per anziani o per studenti, carceri).

Per definizione, ogni persona viene attribuita a un'unica economia domestica e più precisamente a quella dove trascorre la maggior parte delle notti durante la settimana e nella quale mette in comune una parte importante delle sue spese (essenzialmente quelle relative al vitto e all'alloggio) con le altre persone che vivono nella stessa abitazione. Gli studenti, ad esempio, sono assegnati a una loro economia domestica se per la maggior parte del tempo non vivono con i genitori.

Piano di campionamento

L'IBED è realizzata sulla base di dodici campioni mensili selezionati casualmente e stratificati secondo le sette Grandi Regioni[2] della Svizzera. Per ottenere un numero sufficiente di economie domestiche e risultati sufficientemente precisi in tutte le regioni, è stata aumentata la probabilità di estrazione in Svizzera centrale e Ticino.

Per l'IBED, quale base di indagine (elenco delle unità dal quale viene fatta l'estrazione) è stato utilizzato il registro di campionamento dell'UST che si basa principalmente sui registri ufficiali degli abitanti dei Cantoni e dei Comuni.

Al fine di facilitare la presa di contatto, il campionamento è stato completato, qualora possibile, con i numeri di telefono che gli operatori telefonici mettono a disposizione dell'UST in conformità con la legge sulla statistica federale. La lista fornita contiene tutti i numeri fissi privati, anche quelli che non figurano nell'elenco telefonico accessibile al pubblico.

Metodo di rilevazione

L'obiettivo dell'indagine è la rilevazione dettagliata dei redditi e delle spese delle economie domestiche, ovvero di tutto ciò che entra e che esce dalle tasche delle economie domestiche nell'arco di un certo periodo. Le economie domestiche partecipanti sono chiamate a registrare per un mese le loro entrate e le loro uscite su appositi moduli di rilevazione.

Le modalità di rilevazione dei redditi e delle spese possono essere differenziate in funzione di due tipi di occorrenza principali:

- spese/redditi periodici e regolari (ad es. affitto, interessi ipotecari, premi dell'assicurazione malattia, rendite AVS, salari mensili);
- spese/redditi «giorno per giorno» (ad es. acquisto di prodotti alimentari, pasto al ristorante, biglietti del cinema, acquisto di automobili, vincite alla lotteria, spese di baby sitting).

Le due modalità di rilevazione possono essere ulteriormente distinte, ad esempio in base alla frequenza di acquisto, che determina la durata ottimale del periodo di rilevazione per ciascun ambito coperto.

I moduli d'indagine sono strutturati a seconda degli ambiti (spese, redditi) per tema (alimentazione, abitazione, salari ecc.); ad ogni tema è abbinata una sola modalità di rilevazione.

I dati sono analizzati in modo standardizzato poiché la rilevazione concerne periodi di tempo diversi; per l'IBED, i risultati sono presentati in «franchi al mese per economia domestica».

Svolgimento dell'indagine

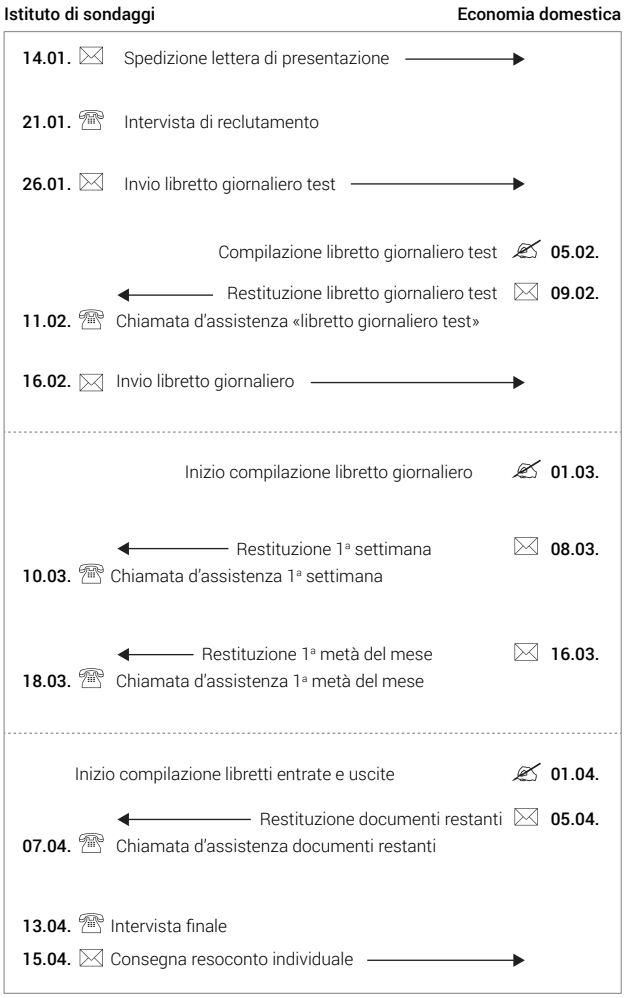
L'IBED è realizzata tramite interviste telefoniche e questionari cartacei. Il suo svolgimento dettagliato è descritto di seguito (cfr. grafico G 1).

Per ognuna delle dodici tornate dell'indagine, che corrispondono ai mesi dell'anno, l'UST produce l'elenco degli indirizzi delle economie domestiche estratti dalla base di sondaggio e lo consegna all'istituto di sondaggi incaricato della conduzione materiale dell'indagine. Tra le sei e le quattro settimane prima dell'inizio del mese d'indagine, le economie domestiche selezionate ricevono una lettera di presentazione dell'IBED e dei suoi scopi.

[2] Regione del Lemano: GE, VS e VD; Espace Mittelland: BE, FR, JU, NE e SO; Svizzera nordoccidentale: AG, BL e BS; Zurigo: ZH; Svizzera orientale: AR, AI, GL, GR, SG, SH e TG; Svizzera centrale: LU, NW, OW, SZ, UR e ZG; Ticino: TI.

Nei giorni successivi la ricezione della lettera, le economie domestiche sono contattate telefonicamente e, se accettano di partecipare, all'indagine viene realizzata una prima intervista. Quest'ultima permette di reclutare l'economia domestica e raccogliere informazioni generali concernenti la struttura dell'economia domestica, le caratteristiche delle persone che la compongono (sesso, età, nazionalità, stato civile, situazione professionale e formazione), le condizioni abitative e il titolo d'occupazione (in affitto o in proprietà). Viene inoltre individuata la persona di riferimento (il componente dal reddito più elevato). La fase di reclutamento per ogni tornata dura circa tre settimane.

Svolgimento dell'indagine prendendo ad esempio la tornata del mese di marzo **G1**



Fonte: UST

© UST 2022

Alcuni giorni prima dell'inizio del mese d'indagine, le economie domestiche ricevono tre documenti:

- un libretto giornaliero nel quale vanno indicate le spese sostenute giorno per giorno (prodotti alimentari e bevande, spese quotidiane) e i proventi incassati giorno per giorno (produzioni proprie, regali e inviti, entrate occasionali provenienti da attività private, prestazioni in natura e rimborsi irregolari del datore di lavoro, baby sitting ecc.);
- un libretto nel quale vanno indicate le spese regolari come i costi per l'abitazione e le assicurazioni e quelle che superano i 300 franchi e che sono state effettuate nei mesi precedenti;
- un libretto nel quale vanno indicate le entrate regolari come salari, rendite o redditi da capitale, oppure redditi conseguiti nei mesi precedenti dovuti ad esempio da vendite e rimborsi superiori a 300 franchi.

Durante il mese d'indagine, le economie domestiche compilano quotidianamente il libretto giornaliero. Per ciascun giorno è prevista una pagina doppia. Nel corso del mese, le economie domestiche mandano due volte il libretto all'istituto di sondaggi per permettere a quest'ultimo di verificare la correttezza della compilazione. Inoltre, per tutta la durata dell'indagine, le economie domestiche sono assistite telefonicamente nel loro compito. Alla fine del periodo in esame sono compilati anche gli altri due libretti. Tutti i libretti vengono rispediti all'istituto incaricato, che procede a inserire le informazioni in una banca dati verificando al contempo la plausibilità e validità delle informazioni e chiarendo eventuali dubbi telefonicamente.

Infine, durante un'intervista le economie domestiche rispondono a domande supplementari concernenti ad esempio l'inventario dei beni di consumo durevoli (come le automobili).

Partecipazione all'indagine

La partecipazione all'IBED non è obbligatoria e implica un impegno non indifferente per i partecipanti, ragion per cui vengono loro proposti un'indennità in denaro e un resoconto individuale. Ciò nonostante, solo una parte degli indirizzi inizialmente selezionati porta a un dossier completo, ossia a dati effettivamente utilizzabili per le analisi. Per il periodo 2015–2017, su 33 170 indirizzi estratti, hanno partecipato all'indagine 9955 economie domestiche, ossia una media di tre volte 12 campioni mensili di 277 economie domestiche circa. Ciò corrisponde a un tasso di risposta lordo del 30,0%.

Estrapolazione

Per determinare le entrate e le uscite medie di tutte le economie domestiche residenti in Svizzera, i dati del campione sono ponderati tenendo conto dei fattori seguenti.

1 Probabilità d'inclusione (probabilità di un'economia domestica di essere estratta a sorte dal registro di campionamento dell'UST).
2 Probabilità di risposta in base a determinate caratteristiche dell'economia domestica, quali:
   – la nazionalità e l'età;
   – il tipo di economia domestica e le caratteristiche dell'abitazione;
   – le variabili regionali;
   – la classe di reddito (secondo le informazioni tratte dai dati amministrativi sui redditi da lavoro e le rendite del primo pilastro) e il numero di persone che hanno redditi nell'economia domestica.
3 Processo di calibrazione che permette di correggere i pesi delle economie domestiche rispondenti affinché la ripartizione delle persone che le compongono corrisponda alla loro distribuzione effettiva nella popolazione secondo le stesse caratteristiche menzionate al punto 2. La calibrazione garantisce anche che il volume dei redditi stimato corrisponda al volume dei redditi della popolazione delle economie domestiche desunto dai registri.

Questo procedimento di ponderazione tripartito consente di controbilanciare la maggior parte delle distorsioni dovute alla non-partecipazione delle economie domestiche. I risultati dell'IBED estrapolati con l'ausilio di questa ponderazione si basano quindi su una struttura di economie domestiche realistica e rappresentativa della popolazione residente permanente della Svizzera.

Revisione della ponderazione

Il modello di ponderazione utilizzato per stimare il budget delle economie domestiche è stato rivisto per la rilevazione del 2019. Essendo possibile applicare retroattivamente tale nuovo metodo (descritto nel paragrafo precedente) fino al 2015, il calcolo dei risultati della presente pubblicazione si basa su di esso.

A titolo di confronto, con il nuovo modello le economie domestiche contenenti persone in età lavorativa, quelle composte da una persona e quelle che si collocano nella classe di reddito più bassa ricevono un peso leggermente più elevato rispetto a quanto avveniva con il precedente modello. Diminuisce quindi la stima della grandezza media dell'insieme delle economie domestiche, passando ad esempio da 2,19 a 2,14 persone per economia domestica per gli anni 2015–2017; nello stesso periodo la stima del reddito medio disponibile è passata da 7017 a 6595 franchi al mese per economia domestica.

Gli effetti della revisione sulla stima dei redditi dell'insieme della popolazione sono molto minori per i sottogruppi più omogenei: i redditi disponibili delle economie domestiche costituite da coppie con figli all'interno delle classi di reddito più basse ammontano a 4513 franchi al mese e per economia domestica, contro i 4774 franchi con la precedente ponderazione.

Per contro, gli effetti della revisione sono molto più visibili nelle stime assolute dei redditi (ad esempio importo dei redditi disponibili) rispetto alle stime relative (ad esempio quota del budget destinata alle spese di consumo).

Indicatori statistici: media o mediana?

I risultati dell'IBED sono presentati sulla base della media e non della mediana. I motivi di questa scelta metodologica sono precisati di seguito.

La media corrisponde alla somma dei valori osservati rapportata al loro numero, mentre la mediana suddivide in due parti uguali l'insieme dei valori ordinati in base alla loro grandezza. Metà delle economie domestiche presenta quindi valori inferiori alla mediana e l'altra metà valori superiori (ad esempio per quanto riguarda i redditi).

La media aritmetica è maggiormente influenzata dai valori estremi rispetto alla mediana e coincide con essa solo se la distribuzione dei valori è simmetrica. Se invece i valori sono distribuiti in modo asimmetrico, la media aritmetica è superiore o inferiore alla mediana a seconda del peso dei valori estremi. Quanto più marcata è l'asimmetria, tanto più grande risulta la differenza tra media aritmetica e mediana.

La stima della mediana è quindi più robusta, mentre quella della media è più efficace in caso di distribuzione normale dei valori.

La media (contrariamente alla mediana) permette inoltre di sommare gli stimatori dei vari componenti e facilita quindi l'analisi della struttura fondamentale dei dati del budget. Questo tipo di operazione non è invece possibile con la mediana. Per la presentazione dei risultati dell'IBED, che deve permettere di analizzare il budget e quindi la struttura delle spese e dei redditi, la stima è dunque basata sulla media.

Precisione dei risultati

In materia di budget delle economie domestiche, sono presenti differenze significative tra le categorie rilevate a dipendenza della frequenza degli acquisti e degli importi. La precisione degli stimatori presentati varia notevolmente da una categoria all'altra. Si è quindi ritenuto opportuno classificarli in base alla loro qualità.

Se il numero di economie domestiche con almeno un'osservazione di una determinata spesa o reddito è troppo basso (meno di 50 economie domestiche), lo stimatore non viene pubblicato.

Ogni risultato include un errore casuale che può essere importante nel caso di spese o di redditi poco frequenti, come l'acquisto di una moto o di importi estremamente variabili, come spesso accade per le spese per la salute.

La qualità del risultato può essere stimata attraverso il coefficiente di variazione espresso in percentuale e definito come il rapporto tra la deviazione standard e la media. Questo coefficiente è indicato nelle tabelle dei risultati dell'IBED poiché permette di confrontare stime di grandezze molto diverse.

La classificazione degli stimatori secondo la loro qualità è pertanto la seguente:

a molto buono, coefficiente di variazione < 1%
b buono, coefficiente di variazione ≥ 1% e < 2%
c medio, coefficiente di variazione ≥ 2% e < 5%
d sufficiente, coefficiente di variazione ≥ 5% e < 10%
e cattivo, coefficiente di variazione ≥ 10%
( ): quando le osservazioni sono insufficienti, il risultato non viene pubblicato e nelle tabelle lo stimatore è sostituito da parentesi vuote.

Illustrazione della variabilità della qualità degli stimatori:
Alcuni beni e servizi sono comperati molto spesso e da molte economie domestiche. Nel caso del pane, ad esempio, si registra almeno un acquisto durante il periodo di osservazione presso il 90 per cento delle economie domestiche.

Viceversa, altre categorie rappresentano eventi piuttosto rari, come nel caso dell'acquisto di una moto. In questo esempio, solo il 2% delle economie domestiche ha riferito infatti almeno un acquisto di una moto nel corso del mese d'indagine.

Ecco perché lo stimatore delle spese relativo all'acquisto di moto è classificato come «e: cattivo», mentre quello riguardante le spese per il pane come «b: buono».

In determinate categorie di beni o servizi l'importo può subire forti variazioni. L'importo del canone Serafe, ad esempio, è identico per tutti mentre nel caso dell'acquisto di mobili o di medicinali gli importi possono essere molto diversi.

Per questo motivo lo stimatore delle spese per medicinali è classificato come «c: medio» mentre quello relativo al canone Serafe è classificato come «a: molto buono».

Relazione tra la varianza, la deviazione standard, la media, il coefficiente di variazione e l'intervallo di confidenza:

Media aritmetica dei dati di un campione: x

Deviazione standard: $\sigma = \sqrt{varianza}$

Coefficiente di variazione: $CV = \sigma / x$

Intervallo di confidenza IC: le stime stabilite sulla base di un campione sono accompagnate da incertezza poiché per stimare una caratteristica della popolazione intera è utilizzata solo una parte della popolazione (campione). Questo margine d'errore può essere quantificato calcolando un intervallo di confidenza che sarà inferiore quanto più precisi saranno i risultati. L'intervallo di confidenza indica che il valore reale si attesta con una probabilità molto elevata (del 95%) all'interno di tale intervallo. Più precisamente, significa che se l'indagine per campionamento fosse ripetuta molte volte in modo indipendente e nelle stesse condizioni, in media il 95% degli intervalli ottenuti conterrebbe il valore effettivo della caratteristica.

$IC\ 95\% = 1{,}96 * \sigma$
$IC\ 68\% = 1 * \sigma \quad IC\ 95{,}5\% = 2 * \sigma \quad IC\ 99\% = 2{,}58 * \sigma \quad IC\ 99{,}7\% = 3 * \sigma$

Queste definizioni permettono pertanto di passare dal coefficiente di variazione all'intervallo di confidenza; l'intervallo di confidenza impiegato con maggior frequenza è quello con la probabilità del 95%.

2 Tabella di sintesi

La tabella di sintesi presenta i redditi, le spese e il risparmio. Si compone di sei parti: le prime quattro descrivono la struttura del budget delle economie domestiche: reddito primario, reddito lordo, reddito disponibile, spese e risparmio, mentre le ultime due descrivono la struttura delle economie domestiche a partire dalle caratteristiche delle persone che le compongono e la distribuzione delle economie domestiche secondo la loro composizione e il loro equipaggiamento.

Reddito primario

L'indagine censisce i «redditi da lavoro» nonché i «redditi da affitti e da capitale» che insieme costituiscono il reddito primario.

Redditi da lavoro

Nei redditi da lavoro è fatta una distinzione tra i «redditi da attività lavorativa dipendente» e i «redditi da attività lavorativa indipendente».

Attività lavorativa dipendente

In questa voce rientrano i redditi lordi (prima della deduzione dei contributi alle assicurazioni sociali) da attività lavorative dipendente di tutti i componenti dell'economia domestica, inclusi i supplementi (tredicesima e quattordicesima mensilità, indennità per orario di lavoro irregolare, gratifiche, premi, partecipazioni agli utili, supplementi salariali per lavoro straordinario, indennità di residenza, indennità di partenza, mance, soldo dei pompieri, del servizio militare e della protezione civile, contributi di mantenimento e rimborsi delle spese professionali). Da notare che le entrate annuali, come la tredicesima, sono rapportate al periodo d'indagine (standardizzate), al pari di tutti gli eventi con periodicità diversa da quella mensile.

Vengono inoltre contabilizzati i redditi in natura, come ad esempio la messa a disposizione di un veicolo da parte del datore di lavoro, la contribuzione ai premi dell'assicurazione malattia o la concessione di un abbonamento metà-prezzo gratuito.

Attività lavorativa indipendente

Si tratta dei redditi da attività lavorativa indipendente propriamente detti, come i prelievi dalla cassa dell'azienda di cui si è titolari a favore dell'economia domestica. Vanno tuttavia contabilizzati sotto questa voce anche i redditi da lavoro delle persone salariate dalla loro stessa azienda.

Questa categoria include inoltre le attività informali e la produzione propria. Per reddito da attività informale si intende ad esempio il piccolo compenso ricevuto da un ragazzo per aver portato a passeggio il cane dei vicini. La produzione propria è limitata alla coltivazione di frutta e verdura nel proprio orto, alla caccia e alla raccolta di prodotti commestibili liberamente disponibili in natura.

I redditi da attività indipendente sono, per loro stessa natura, fluttuanti e possono variare anche notevolmente da un anno all'altro. In questa categoria la variabilità è dunque molto alta. Ciò si traduce in una qualità inferiore dello stimatore.

Redditi da affitti e da capitale

I «redditi da capitale» includono gli interessi (per esempio di conti di risparmio) e i dividendi, le rendite del 3° pilastro e le indennità giornaliere versate dalle assicurazioni vita. I «redditi da affitti» derivano invece dalla locazione o dalla sublocazione di immobili in possesso dell'economia domestica o dai redditi scaturiti dalla locazione di terreni. Per i redditi da affitti immobiliari e di terreni si tiene conto unicamente degli importi al netto.

Reddito lordo

Nella seconda parte della tabella di sintesi si ottiene il «reddito lordo», ottenuto sommando al «reddito primario»: «rendite e prestazioni sociali» nonché «trasferimenti monetari ricevuti da altre economie domestiche» (ad es. alimenti e contributi di mantenimento percepiti).

Struttura [1] del budget	*Importi in franchi al mese per economia domestica (media)*		*Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)*
Redditi da lavoro [2]	**6 675**	**b**	**72,2%**
Redditi da attività lavorativa dipendente	6 601	b	64,3%
Redditi da attività lavorativa indipendente	745	c	8,0%
Redditi da affitti e da capitale	**421**	**d**	**4,5%**
Reddito primario [2]	**7 717**	**b**	**76,8%**
Rendite e prestazioni sociali	**2 202**	**b**	**21,7%**
Rendite AVS/AI (1° pilastro)	914	b	9,8%
Rendite delle casse pensioni (2° pilastro)	704	c	7,5%
Prestazioni sociali e indennizzi	412	c	4,4%
Trasferimenti monetari da altre economie domestiche	**144**	**d**	**1,5%**
Reddito lordo	**9 934**	**a**	**100,0%**
Spese di trasferimento obbligatorie	**–2 256**	**b**	**–27,5%**
Assicurazioni sociali: contributi	–875	b	–9,4%
Imposte	–1 108	c	–11,6%
Assicurazioni malattia di base: premi	–611	a	–6,5%
Spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche	**–185**	**d**	**–2,0%**
Reddito disponibile [3]	**6 659**	**a**	**70,5%**
Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti	**–558**	**b**	**–6,0%**
Assicurazioni malattia complementari: premi	–134	b	–1,4%
Altre assicurazioni: premi	–179	a	–1,9%
Tasse	–69	c	–0,7%
Donazioni, regali offerti e inviti	–175	c	–1,9%
Spese di consumo	**–5 504**	**a**	**–53,9%**
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	–616	a	–6,6%
Bevande alcoliche e tabacchi	–103	c	–1,1%
Ristoranti e pernottamenti	–539	b	–5,8%
Abbigliamento e calzature	–199	b	–2,1%
Abitazione ed energia	–1 141	a	–15,2%
Arredamento dell'abitazione e manutenzione corrente	–218	b	–2,3%
Spese per la salute	–246	b	–2,6%
Trasporti	–704	b	–7,5%
Comunicazioni	–179	a	–1,9%
Tempo libero, svago e cultura	–522	b	–5,6%
Altri beni e servizi	–300	c	–3,2%
Entrate sporadiche [4]	**294**	**c**	**3,1%**
Risparmio	**1 128**	**c**	**13,8%**

[1] Le cifre sono state arrotondate, per cui è possibile che la somma degli importi indicati si discosti lievemente dal totale.

[2] contributi sociali dei lavoratori inclusi (ed esclusi quelli dei datori di lavoro)

[3] Questo concetto di reddito disponibile non è compatibile con quello utilizzato nel quadro dei conti economici nazionali.

[4] Nel calcolo del reddito lordo le entrate sporadiche (regali, vendite e rimborsi) non sono state considerate.

Rendite e prestazioni sociali

Le «rendite e prestazioni sociali» comprendono tre voci.

- Nella prima sono contabilizzate le «rendite dell'AVS/AI (1° pilastro)», ovvero le rendite di vecchiaia, le rendite per superstiti (vedovi, vedove e orfani), le rendite d'invalidità con relative prestazioni complementari AVS/AI e le indennità giornaliere.
- La seconda voce rileva le «rendite delle casse pensioni (2° pilastro)» e comprende le rendite di vecchiaia, le rendite d'invalidità e le rendite per superstiti della previdenza professionale.
- La terza voce è costituita dalle «prestazioni sociali e indennizzi». Vi sono contabilizzati i trasferimenti ricevuti da istituzioni o aziende (rendite private non provenienti dal 3° pilastro), le indennità di perdita di guadagno, le prestazioni dell'assicurazione contro la disoccupazione, della Suva, delle casse malati e dell'assicurazione militare, nonché le entrate legate ad altri trasferimenti sociali (riduzioni cantonali dei premi dell'assicurazione malattie, sovvenzioni per il pagamento dell'affitto, assegni familiari, borse di studio e aiuto sociale).

Trasferimenti monetari percepiti

I «trasferimenti monetari da altre economie domestiche» comprendono gli alimenti e altri contributi di mantenimento e doni in denaro ricevuti periodicamente od occasionalmente da persone che non fanno parte dell'economia domestica, come ad esempio il pagamento da parte dei genitori dell'affitto dovuto da uno studente.

Osservazioni sul livello del reddito lordo medio

A prima vista, il livello del «reddito lordo» medio delle economie domestiche può sembrare elevato. Non vanno però trascurati i seguenti aspetti.

- In primo luogo, il «reddito lordo» comprende tutti i tipi di entrate che in un modo o nell'altro alimentano il budget di un'economia domestica.
- In secondo luogo, il reddito totale dell'economia domestica dipende fortemente dalla composizione di quest'ultima e può essere formato dai redditi di una o più persone. Nel periodo 2015–2017, le economie domestiche contavano in media 1,10 persone con un'attività dipendente o indipendente.
- In terzo luogo, il reddito indicato è un valore medio che consente di confrontare tra loro le componenti dei redditi e delle spese. Nella distribuzione dei redditi, la media è però influenzata oltre misura dai redditi più elevati. Circa il 60% delle economie domestiche ha un «reddito lordo» che si attesta al di sotto della media stabilita.

Reddito disponibile

La terza parte della tabella illustra la modalità di calcolo del «reddito disponibile» a partire dal «reddito lordo» e sottraendo le «spese di trasferimento obbligatorie» e le «spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche» (come ad esempio gli alimenti versati).

Le «spese di trasferimento obbligatorie» sono documentate al punto 30 del presente documento e le «spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche» al punto 35.

Risparmio

La quarta parte fornisce una panoramica degli acquisti delle economie domestiche con il «reddito disponibile», permettendo di calcolare il risparmio. Il «risparmio» di un'economia domestica è ottenuto indirettamente sommando tutte le entrate («reddito lordo» ed «entrate sporadiche») e sottraendo le uscite («spese di consumo» e di trasferimento).

Le «spese di consumo», che costituiscono la voce più importante del budget, sono documentate dettagliatamente ai punti dal 50 al 68. Le «altre assicurazioni, tasse e trasferimenti» sono documentate dettagliatamente al punto 40.

Entrate sporadiche

Le «entrate sporadiche» comprendono i regali e inviti ricevuti in natura come pure le vendite e i rimborsi.

Vista la loro natura poco regolare, le «entrate sporadiche» non sono incluse nel «reddito lordo» delle economie domestiche e quindi non confluiscono nemmeno nel «reddito disponibile».

Una buona parte delle «entrate sporadiche» consiste in regali e inviti ricevuti. Un secondo gruppo comprende i rimborsi delle spese sostenute per la salute (medicinali, occhiali, apparecchi acustici, servizi medici ecc.), le vendite a titolo privato dell'economia domestica (per esempio automobili usate) e altri tipi di rimborso, per esempio da altre economie domestiche o dall'assicurazione di cose. Vanno infine aggiunti eventuali premi e vincite (lotterie e simili).

Si noti che i depositi sui conti di risparmio, i versamenti per il 3° pilastro, gli acquisti di azioni e obbligazioni, gli investimenti, gli ammortamenti ecc. non sono considerati nell'IBED e concorrono quindi a formare il risparmio dell'economia domestica.

Numero medio di persone per economia domestica

La quinta parte della tabella fornisce il numero medio di persone per economia domestica secondo il loro statuto d'attività e l'età come anche la proporzione della categoria di persone. Queste informazioni sono riportate per tutti gli anni e permettono di comprendere meglio la struttura di determinate voci del budget delle economie domestiche. Per esempio, il numero medio delle persone con attività dipendente e indipendente per economia domestica è da mettere in relazione con il livello di reddito da lavoro. Si noti che gli agricoltori fanno parte degli indipendenti e che la categoria «altri» comprende in particolare persone in istituti e persone senza impiego.

Distribuzione delle economie domestiche in percentuale

Questa sesta e ultima parte fornisce informazioni sulla composizione e l'equipaggiamento delle economie domestiche. Come per la quinta parte, queste informazioni sono utili per una buona comprensione delle cifre del budget ed evidenzia per esempio che la quota di persone sole e di inquilini è molto più elevata nelle classi di reddito più basse.

	Numero medio di persone per economia domestica		*Ripartizione percentuale (100%: tutte le persone)*
Numero medio di persone per economia domestica	**2,14**	**a**	**100,0%**
Composizione [1] secondo lo statuto di attività e l'età			
Indipendenti [5]	0,13	c	6,0%
Salariati	0,97	b	45,4%
Pensionati	0,43	b	20,0%
Persone in formazione	0,10	c	4,6%
Altri [6]	0,17	c	8,0%
Bambini sotto i 15 anni	0,34	c	16,1%
Persone sotto i 5 anni	0,12	c	5,7%
Persone da 5 a 14 anni	0,22	c	10,4%
Persone da 15 a 24 anni	0,20	c	9,5%
Persone da 25 a 34 anni	0,27	c	12,8%
Persone da 35 a 44 anni	0,30	c	14,0%
Persone da 45 a 54 anni	0,34	c	15,8%
Persone da 55 a 64 anni	0,29	c	13,3%
Persone da 65 a 74 anni	0,22	c	10,4%
Persone da 75 anni	0,17	c	8,0%

	Quota percentuale (100%: tutte le economie domestiche private in Svizzera)	*Quota percentuale (100%: tutte le economie domestiche della colonna corrispondente)*
Distribuzione percentuale delle economie domestiche	**100,0%**	**100,0%**
Sottogruppi di economie domestiche		
Persone sole		36,8%
In affitto		60,9%
In cui la persona di referenza [7] è pensionata		28,6%
In cui la persona di referenza [7] ha meno di 35 anni		16,5%
In cui la persona di referenza [7] è una donna		34,9%
Con almeno un automobile		77,3%
Con almeno una bicicletta		66,5%
Con almeno un computer		87,9%
Con almeno un telefono portatile		96,1%
Con almeno un animale domestico (cane o gatto)		25,9%

[1] Le cifre sono state arrotondate, per cui è possibile che la somma degli importi indicati si discosti lievemente dal totale.

[5] compresi gli agricoltori e le agricoltrici

[6] persone senza lavoro, casalinghi e casalinghe, altri

[7] La persona di referenza è colei che contribuisce maggiormante al reddito complessivo dell'economia domestica.

3 Descrizione dettagliata delle voci di spesa

51: Prodotti alimentari e bevande analcoliche

Questo gruppo principale riunisce tutte le spese per l'alimentazione, e cioè tutti i prodotti acquistati nel commercio al dettaglio sia in Svizzera che all'estero, compresi i «prodotti alimentari e le bevande analcoliche» ricevuti in regalo. Sono inclusi anche i prodotti provenienti dal proprio orto, dalla raccolta, dalla caccia e da attività simili. Le spese per «prodotti alimentari e bevande analcoliche» effettuate in ristoranti, caffè e bar o nella ristorazione rapida non figurano in questo gruppo, essendo inserite nel gruppo principale «ristoranti e pernottamenti». I prodotti alimentari e le bevande acquistati per essere offerti a persone che non fanno parte dell'economia domestica sono registrati sotto «donazioni, regali offerti e inviti». Queste osservazioni valgono anche per le bevande alcoliche nel gruppo 521.

Per il settore dei prodotti alimentari e delle bevande, oltre alle spese sono state rilevate anche le quantità acquistate. Ciò permette di rappresentare le spese dettagliate con le corrispondenti quantità consumate. Data la diversità dei prodotti alimentari, non sempre è pertinente aggiungere le quantità. Di conseguenza la tabella contiene le quantità solo agli ultimi due livelli della gerarchia (voci dettagliate e i loro aggregati al livello superiore).

Nella classificazione, determinate differenziazioni dei raggruppamenti seguono una logica non univoca. Per esempio il latte si trova nel gruppo «latte, formaggi e uova» e non nel gruppo delle «bevande».

In un'ottica storica, spicca l'evoluzione notevole del gruppo principale «prodotti alimentari e bevande analcoliche». La sua quota nella composizione del budget delle economie domestiche è infatti diminuita considerevolmente: subito dopo la seconda guerra mondiale, ad esempio, tale quota era ancora di un terzo del budget, mentre oggi non raggiunge neanche il 7%. Questi risultati sono paragonabili a quelli osservati a livello internazionale nei paesi industrializzati.

Questo gruppo può per contro facilmente rappresentare una parte importante del budget delle economie domestiche nei Paesi in via di sviluppo. In alcuni Paesi africani, ad esempio, le economie domestiche spendono per i prodotti alimentari e le bevande analcoliche più della metà del loro budget.

Reddito lordo	**9 349,09**	**a**	**100,000%**		
Numero medio di persone per economia domestica	2,14	a			
	Quantità consumate in chili (kg) o litri (lt) al mese per economia domestica (media)				
	Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)				
	Importi in franchi al mese per economia domestica (media)				
51: Prodotti alimentari e bevande analcoliche	**616,09**	**a**	**6,590%**		
511: Prodotti alimentari	**562,32**	**a**	**6,015%**		
5111: Pane e cereali	**93,39**	**a**	**0,999%**	**11,104**	**kg**
5111.01: Riso	2,43	c	0,026%	0,677	kg
5111.02: Paste alimentari	7,37	b	0,079%	1,519	kg
5111.03: Pane	24,92	b	0,267%	3,528	kg
5111.04: Prodotti di pasticceria, dolci e salati	41,52	b	0,444%	3,057	kg
5111.05: Sandwiches	4,57	c	0,049%	0,166	kg
5111.06: Farina di grano	1,23	c	0,013%	0,686	kg
5111.07: Altri tipi di farina, fecola, semola, fiocchi di cereali e cereali in grani	1,66	c	0,018%	0,331	kg
5111.08: Altri prodotti a base di cereali	9,70	b	0,104%	1,140	kg
5112: Carne	**129,03**	**b**	**1,380%**	**5,799**	**kg**
5112.01: Carne di manzo	22,55	c	0,241%	0,826	kg
5112.02: Carne di vitello	5,24	c	0,056%	0,141	kg
5112.03: Carne suina, fresca o surgelata	15,05	c	0,161%	0,784	kg
5112.04: Carne equina	0,61	e	0,006%	0,019	kg
5112.05: Carne ovina e caprina	4,98	d	0,053%	0,161	kg
5112.06: Carne di pollame, fresca o surgelata	20,59	b	0,220%	1,195	kg
5112.07: Carne di selvaggina e di coniglio	1,99	e	0,021%	0,080	kg
5112.08: Altre carni, fresche o surgelate, comprese le interiora	8,02	d	0,086%	0,419	kg
5112.09: Salsicce, salumi e altri prodotti di salumeria	25,82	b	0,276%	1,330	kg
5112.10: Prosciutto, pancetta e altre parti di carne suina, salata o affumicata	16,63	b	0,178%	0,638	kg
5112.11: Carne di pollame, alla griglia o affumicata	0,96	d	0,010%	0,049	kg
5112.12: Altre carni cotte, secche, salate o affumicate	5,71	c	0,061%	0,103	kg
5112.13: Conserve di carne o a base di carne	0,89	d	0,010%	0,056	kg
5113: Pesce	**23,04**	**c**	**0,246%**	**0,955**	**kg**
5113.01: Pesce, fresco o surgelato	12,61	c	0,135%	0,476	kg
5113.02: Frutti di mare, freschi o surgelati	2,92	d	0,031%	0,132	kg
5113.03: Pesci e frutti di mare, essiccati, salati o affumicati	3,61	c	0,039%	0,093	kg
5113.04: Pesci e frutti di mare, preparati e surgelati	1,57	c	0,017%	0,109	kg
5113.05: Conserve di pesci, di frutti di mare o a base di pesci o frutti di mare	2,34	c	0,025%	0,146	kg
5114: Latte, formaggi e uova	**89,66**	**a**	**0,959%**	**17,655**	**kg**
5114.01: Latte intero	7,98	b	0,085%	5,719	lt
5114.02: Latte drink e latte magro	4,84	c	0,052%	3,409	lt
5114.03: Formaggi a pasta dura e semi-dura	27,28	b	0,292%	1,421	kg
5114.04: Formaggi a pasta molle, freschi, fondenti	13,47	b	0,144%	0,937	kg
5114.05: Panna	6,36	b	0,068%	0,901	lt
5114.06: Quark	1,77	c	0,019%	0,320	kg
5114.07: Yogurt	12,18	b	0,130%	2,785	kg
5114.08: Prodotti a base di latte e succedanei del latte	5,84	c	0,062%	1,191	lt
5114.09: Uova fresche	9,00	b	0,096%	0,897	kg
5114.10: Uova trattate	0,95	c	0,010%	0,074	kg

511: Prodotti alimentari

5111: Pane e cereali

La voce «riso» comprende i risi puri senza ingredienti aggiuntivi (come il riso integrale o precotto) e i risi con ingredienti aggiuntivi (come il risotto alla milanese e il riso con legumi).

Tra le paste alimentari troviamo la pasta classica come gli spaghetti, le penne ma anche le paste mescolate ad altri ingredienti come i ravioli alla carne o alle verdure.

La voce «prodotti di pasticceria, dolci e salati» raggruppa i piccoli prodotti da forno come i panini e i croissant. I prodotti di pasticceria comprendono le torte dolci o salate elaborate come le torte di frutta o di formaggio, le meringhe, le millefoglie, le crêpes, i croissant alla crema nonché i biscotti e le fette biscottate (compresi i biscotti salati per aperitivi, i biscotti di Natale, le cialde). Alla voce «sandwich» si trovano anche i canapè.

La voce «farina» comprende unicamente le farine di grano. Tra gli «altri tipi di farina, fecola, semola, fiocchi di cereali e cereali in grani» si trovano ad esempio l'avena, il grano precotto, il mais, la maizena, la polenta e la farina d'orzo. Alla voce «altri prodotti a base di cereali», sono inclusi muesli, corn-flakes e altri fiocchi di cereali per la prima colazione, ma anche gli impasti per torte, le barrette di cereali o i pop-corn.

5112: Carne

La categoria della «carne» (manzo, vitello, maiale, cavallo, ovini e caprini, pollame, selvaggina e coniglio) comprende sia le carni fresche che surgelate. Vi rientrano anche gli animali vivi destinati alla macellazione. Le spese per gli animali domestici figurano invece nella categoria «acquisto e cura di animali domestici» [6625]. I pasti precotti con carne figurano alla voce «altri prodotti alimentari» [5119]. La voce «altre carni, fresche o surgelate, comprese le interiora» comprende ad esempio la carne macinata mista, i rognoni, la trippa, i carpacci, gli ossibuchi, gli spiedini di carne come pure prodotti più rari come lo struzzo o il canguro.

La voce «salsicce, salumi e altri prodotti di salumeria» comprende anche le terrine, le polpette, il Fleischkäse, il salame o le mousse.

La voce «prosciutto, pancetta e altre parti di carne suina, salata o affumicata» contiene anche altri prodotti come la lingua affumicata o lo zampone di maiale. La carne secca dei Grigioni e il roastbeef freddo si trovano alla voce «altre carni cotte, secche, salate o affumicate». Nelle «conserve di carne o a base di carne» si trova il paté spalmabile al fegato, le farciture per vol-au-vent, il gulasch in scatola e i piatti precotti in scatola a base di carne.

Le quantità consumate di «carne» sono aumentate considerevolmente a partire dalla seconda guerra mondiale.

Se nel 1950 il consumo individuale di carne era in media di 1,675 kg al mese, oggi è di 2,715 kg al mese per persona, ovvero il 62% in più.

5113: Pesce

Questa voce si suddivide in «pesce, fresco o surgelato», «frutti di mare, freschi o surgelati», che comprende anche le lumache, nonché «pesci e frutti di mare, essiccati, salati o affumicati». I bastoncini di pesce rientrano nella categoria «pesci e frutti di mare, preparati e surgelati». Le «conserve di pesci, di frutti di mare o a base di pesci o frutti di mare» comprendono tra gli altri le chips di gamberi, il caviale in scatola, il tonno e le sardine in conserva e la mousse di salmone.

L'evoluzione storica del consumo di «pesce» dopo la seconda guerra mondiale è ancora più pronunciata rispetto alla carne. Gli attuali 447 g pro capite acquistati mensilmente sono infatti un multiplo considerevole dei 33 g consumati pro capite nel 1950. Si constatano differenze notevoli anche tra le regioni linguistiche: nella Svizzera francese e italiana si consuma circa il doppio di «pesce» che nella Svizzera tedesca.

5114: Latte, formaggi e uova

In questo gruppo le quantità sono rilevate in litri o in chilogrammi a seconda del tipo di prodotto. Per poter sommare queste quantità, nell'aggregato superiore un litro è considerato equivalente a un chilogrammo.

Le spese per il latte sono suddivise in base al tenore di grassi, a prescindere dal fatto che sia fresco, pastorizzato (PAST), o sterilizzato (UHT). Il consumo di «latte intero» è circa il doppio del consumo di «latte drink e latte magro».

La voce più importante in questo gruppo è quella del formaggio, comprendente i «formaggi a pasta dura e semi dura» come ad esempio il Gruyère, l'Emmental o il formaggio da raclette nonché le miscele per fondue e le fondue già pronte.

La categoria dei «formaggi a pasta molle, freschi, fondenti» comprende tra gli altri il formaggio di capra, il vacherin, il formaggio spalmabile e il camembert.

Nei «prodotti a base di latte e succedanei del latte» troviamo la panna, il siero e gli yogurt, nonché una serie di prodotti trasformati come i budini, i creme caramel, le creme alla vaniglia, le coppe al cioccolato, i «choco-drink», il latte acidulo, le mousse o i «lassi».

Tra le «uova fresche» troviamo anche le uova di quaglia. Nella categoria «uova trattate» sono riportate le uova sode e le uova colorate di Pasqua, mentre le uova di Pasqua di cioccolato si trovano alla voce cioccolato [5118].

Reddito lordo	**9 349,09**	**a**	**100,000%**		
Numero medio di persone per economia domestica	2,14	a			
	Quantità consumate in chili (kg) o litri (lt) al mese per economia domestica (media)				
	Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)				
	Importi in franchi al mese per economia domestica (media)				
51: Prodotti alimentari e bevande analcoliche	**616,09**	**a**	**6,590%**		
511: Prodotti alimentari	**562,32**	**a**	**6,015%**		
5115: Grassi e oli	**14,14**	**b**	**0,151%**	**1,454**	**kg**
5115.01: Burro	6,97	b	0,075%	0,539	kg
5115.02: Margarina	0,85	c	0,009%	0,111	kg
5115.03: Altri grassi vegetali	0,55	d	0,006%	0,050	kg
5115.04: Olio d'oliva	3,36	d	0,036%	0,311	lt
5115.05: Altri oli vegetali e altri grassi animali	2,42	c	0,026%	0,444	lt
5116: Frutta	**58,09**	**b**	**0,621%**	**11,996**	**kg**
5116.01: Limoni	1,59	c	0,017%	0,361	kg
5116.02: Arance e altri agrumi	5,64	c	0,060%	2,090	kg
5116.03: Banane	4,31	b	0,046%	1,638	kg
5116.04: Mele	6,61	c	0,071%	2,039	kg
5116.05: Pere e mele cotogne	1,76	c	0,019%	0,491	kg
5116.06: Frutta con nocciolo	7,95	c	0,085%	1,596	kg
5116.07: Bacche	7,46	c	0,080%	0,684	kg
5116.08: Uva	2,70	c	0,029%	0,622	kg
5116.09: Meloni e angurie	1,97	c	0,021%	0,737	kg
5116.10: Altra frutta esotica	5,66	c	0,060%	0,844	kg
5116.11: Noci, noccioline e altra frutta oleosa	7,69	c	0,082%	0,495	kg
5116.12: Altra frutta secca	2,98	c	0,032%	0,198	kg
5116.13: Frutta in conserva	1,79	c	0,019%	0,201	kg
5117: Ortaggi	**73,55**	**a**	**0,787%**	**13,729**	**kg**
5117.01: Insalata verde e altri ortaggi a foglie	13,14	b	0,141%	1,322	kg
5117.02: Ortaggi a stelo (porri, finocchi, germogli, ecc.)	2,53	c	0,027%	0,495	kg
5117.03: Erbe aromatiche	2,03	c	0,022%	0,039	kg
5117.04: Cavoli, cavolfiori	3,35	c	0,036%	0,750	kg
5117.05: Pomodori	7,65	b	0,082%	1,428	kg
5117.06: Fagioli e piselli	2,27	c	0,024%	0,363	kg
5117.07: Altri ortaggi a frutto (cucurbitacee, peperoni, ecc.)	8,49	b	0,091%	1,750	kg
5117.08: Cipolle	2,05	c	0,022%	0,672	kg
5117.09: Aglio	0,49	c	0,005%	0,051	kg
5117.10: Carote ed altre radici commestibili	9,73	b	0,104%	2,144	kg
5117.11: Funghi freschi	2,29	c	0,025%	0,179	kg
5117.12: Funghi e ortaggi secchi o liofilizzati	1,25	c	0,013%	0,097	kg
5117.13: Ortaggi e funghi in conserva o trasformati	5,73	b	0,061%	0,998	kg
5117.14: Patate	5,06	c	0,054%	2,576	kg
5117.15: Prodotti a base di patate e altri tuberi	7,48	b	0,080%	0,864	kg
5118: Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolciumi	**39,07**	**b**	**0,418%**	**3,057**	**kg**
5118.01: Zucchero	1,57	c	0,017%	0,782	kg
5118.02: Confetture, marmellate, frutta cotta	3,89	c	0,042%	0,443	kg
5118.03: Miele	2,23	d	0,024%	0,126	kg
5118.04: Cioccolato	19,62	b	0,210%	0,859	kg
5118.05: Dolciumi	4,91	c	0,052%	0,235	kg
5118.06: Gelati alimentari	6,19	c	0,066%	0,577	kg
5118.07: Altri prodotti a base di zucchero e/o di cacao	0,66	d	0,007%	0,034	kg

5115: Grassi e oli

Le spese relative a «grassi e oli» commestibili pesano relativamente poco sulle spese per prodotti alimentari. Vi rientrano voci come il burro, le margarine, gli altri grassi vegetali (come il grasso di cocco e il burro di arachidi), gli oli di oliva e gli altri oli vegetali (ad esempio l'olio di girasole) e altri grassi animali (come lo strutto).

5116: Frutta

Questo gruppo comprende la frutta secondo criteri più culinari che biologici: alcuni frutti, come ad esempio i pomodori, i fagioli o i piselli, sono infatti classificati nel gruppo «ortaggi» [5117].

Questo gruppo include tutta la frutta fresca, la frutta oleosa e la frutta secca.

All'interno della voce «arance e altri agrumi» [5116.02] troviamo anche i pompelmi, i mandarini e i cedri.

Nella «frutta con nocciolo» [5116.06] sono presenti frutti come le albicocche, le ciliege, le pesche, le prugne ma anche gli avocado e le olive.

Tra le «bacche» [5116.07], sono classificate le more, i ribes, le fragole, i lamponi e le bacche di sambuco.

I «meloni e angurie» [5116.09], spesso venduti al pezzo, sono anch'essi rilevati in chili.

La voce «altra frutta esotica» [5116.10] comprende in particolare l'ananas, i datteri e i fichi freschi, i kiwi, il mango ma anche le macedonie di frutta.

La voce «noci, noccioline e altra frutta oleosa» [5116.11] comprende, ad esempio, le noci di cocco, i marroni, le mandorle, i semi di crescione, i semi di zucca o il sesamo, oltre che la frutta trasformata come la farina di castagne. La voce «altra frutta secca» [5116.12], comprende i mix di frutta secca e le chips di mele.

Da notare che la frutta cotta non rientra in questo gruppo, ma è classificata sotto «confetture, marmellate, frutta cotta» [5118.02].

5117: Ortaggi

Una percentuale importante di queste spese è destinata all'«insalata verde e altri ortaggi a foglie» [5117.01], che raggruppa gli spinaci freschi e surgelati o ancora prodotti più esotici come le alghe fresche.

Le «erbe aromatiche» fresche (prezzemolo, origano, basilico ecc.) sono classificate tra la gli ortaggi [5117.03], mentre le loro forme essiccate in foglie o in polvere rientrano nella categoria delle spezie [5119]. I broccoli e i romaneschi sono compresi alla voce «cavoli, cavolfiori» [5117.04].

I carciofi, le melanzane, le zucche, le zucchine, i peperoni freschi nonché le pannocchie di mais dolce sono classificate alla voce «altri ortaggi a frutto» [5117.07].

Il gruppo «carote e altre radici commestibili» [5117.10] comprende ad esempio anche lo zenzero, le rape, gli asparagi, il sedano o i ravanelli. I nugget di verdura impanata, gli ortaggi sott'olio, i crauti, la purea di pomodoro o l'hummus sono inclusi nella voce «ortaggi e funghi in conserva o trasformati» [5117.13]. La categoria «prodotti a base di patate e altri tuberi» [5117.15] comprende anche la manioca, il topinambur oltre che i pop-corn, le patatine fritte, i rösti, il purè, le crocchette e gli gnocchi.

Il prezzo al chilo degli ortaggi varia considerevolmente. Le percentuali degli importi destinati non corrispondono pertanto necessariamente alle percentuali di quantità consumate. Questo effetto risulta ben visibile per le «patate» [5117.14]: pur rappresentando meno di un decimo delle spese destinate agli «ortaggi» [5117], la quantità di «patate» acquistate corrisponde a quasi un quinto del totale delle quantità di ortaggi consumati.

5118: Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolciumi

Alla voce «zucchero» [5118.01] sono compresi anche gli zuccheri speciali e gli edulcoranti come lo zucchero di canna, lo zucchero candito, lo zucchero d'uva, o la stevia.

Nella voce «confetture, marmellate, frutta cotta» [5118.02] sono inclusi anche il vino cotto, la gelatina di frutta, la purea di marroni, la purea di frutta, le creme di nocciola spalmabili e la pasta di olive.

Quasi la metà delle spese di questo gruppo è destinata al «cioccolato» [5118.04], che comprende anche le barrette di cioccolato, le uova di Pasqua o i cioccolatini al liquore.

I «dolciumi» [5118.05] includono in particolare le gomme da masticare, le caramelle mou, il marzapane, lo zucchero d'uva in pastiglia e le caramelle.

Nei «gelati alimentari» [5118.06] sono riportati ad esempio i gelati su bastoncino, le creme gelato, i cubetti di ghiaccio per aperitivi o i sorbetti.

Alla voce «altri prodotti a base di zucchero e/o di cacao» [5118.07] si trova la frutta candita, le decorazioni per torte incluso il cioccolato in polvere e in trucioli nonché lo sciroppo d'acero.

Reddito lordo	**9 349,09**	**a**	**100,000%**		
Numero medio di persone per economia domestica	2,14	a			
	Quantità consumate in chili (kg) o litri (lt) al mese per economia domestica (media)				
	Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)				
	Importi in franchi al mese per economia domestica (media)				
51: Prodotti alimentari e bevande analcoliche	**616,09**	**a**	**6,590%**		
511: Prodotti alimentari	**562,32**	**a**	**6,015%**		
5119: Minestre, salse, spezie, sale e altri prodotti alimentari	**42,35**	**b**	**0,453%**	**3,120**	**kg**
5119.01: Salse e condimenti	12,21	b	0,131%	1,355	kg
5119.02: Sale e spezie	2,59	c	0,028%	0,196	kg
5119.03: Minestre e brodi	3,18	c	0,034%	0,170	kg
5119.04: Aromi e lieviti	0,70	c	0,007%	0,037	kg
5119.05: Pasti precotti	12,42	c	0,133%	0,959	kg
5119.06: Prodotti vegetariani a base di soia	1,03	d	0,011%	0,082	kg
5119.07: Altri prodotti alimentari	8,65	d	0,093%	0,232	kg
5119.08: Alimenti per neonati	1,58	e	0,017%	0,090	kg
512: Bevande analcoliche	**53,78**	**b**	**0,575%**		
5121: Caffè, tè, cacao	**23,81**	**c**	**0,255%**	**1,071**	**kg**
5121.01: Caffè in grani o macinato	17,96	c	0,192%	0,843	kg
5121.02: Caffè liofilizzato solubile e surrogati di caffè	1,46	d	0,016%	0,048	kg
5121.03: Tè, tisane e surrogati	3,34	c	0,036%	0,077	kg
5121.04: Cacao e cioccolato solubili	1,05	d	0,011%	0,103	kg
5122: Acque minerali, bevande zuccherate e succhi	**29,96**	**b**	**0,320%**	**25,096**	**lt**
5122.01: Acque minerali	7,30	c	0,078%	12,663	lt
5122.02: Bevande analcoliche zuccherate	12,20	c	0,131%	8,308	lt
5122.03: Sciroppi per bevande	1,13	c	0,012%	0,257	lt
5122.04: Succhi di frutta	9,05	c	0,097%	3,798	lt
5122.05: Succhi di ortaggi	0,29	d	0,003%	0,071	lt
52: Bevande alcoliche e tabacchi	**102,67**	**c**	**1,098%**		
521: Bevande alcoliche	**66,63**	**c**	**0,713%**		
5211: Acquaviti	**7,12**	**c**	**0,076%**	**0,246**	**lt**
5211.01: Acquaviti	5,37	d	0,057%	0,157	lt
5211.02: Liquori con o senza alcol e aperitivi a base di liquore	1,75	d	0,019%	0,089	lt
5212: Vini	**48,75**	**c**	**0,521%**	**3,772**	**lt**
5212.01: Vini rossi e rosati indigeni	5,82	d	0,062%	0,367	lt
5212.02: Vini rossi e rosati esteri	17,44	d	0,187%	1,353	lt
5212.03: Vini rossi e rosati senza indicazioni di provenienza	7,98	d	0,085%	0,604	lt
5212.04: Vini bianchi indigeni	5,25	d	0,056%	0,374	lt
5212.05: Vini bianchi esteri	3,35	e	0,036%	0,287	lt
5212.06: Vini bianchi senza indicazioni di provenienza	2,61	d	0,028%	0,205	lt
5212.07: Vini spumanti	4,63	d	0,050%	0,297	lt
5212.08: Aperitivi a base di vino, sidri e vini dolci	1,04	d	0,011%	0,165	lt
5212.09: Vini, sidri e aperitivi analcolici	0,63	d	0,007%	0,121	lt
5213: Birre	**10,77**	**c**	**0,115%**	**3,658**	**lt**
5213.00: Birre alcoliche e analcoliche	10,77	c	0,115%	3,658	lt
522: Tabacchi	**36,04**	**c**	**0,385%**		
5220: Tabacchi	**36,04**	**c**	**0,385%**		
5220.01: Sigarette	32,72	c	0,350%		
5220.02: Sigari, sigaretti e altri prodotti a base di tabacco (compresi gli stupefacenti)	3,32	d	0,036%		

5119: Minestre, salse, spezie, sale e altri prodotti alimentari

La voce «salse e condimenti» [5119.01] contiene anche il succo di limone concentrato, il ketchup, l'aceto e la scorza di limone grattugiata. La categoria «minestre e brodi» [5119.03] comprende anche le zuppe liquide in conserva e le zuppe liofilizzate in sacchetto oltre che i dadi. Nella categoria degli «aromi e lieviti» [5119.04] sono classificati gli ingredienti per preparare dessert e prodotti di pasticceria come i gelificanti, le polveri per creme e budini e il lievito in polvere. I «pasti precotti» [5119.05] comprendono le insalate pronte all'uso, le lasagne surgelate, i ravioli in scatola o il sushi e le pizze precotte. I sandwich figurano alla voce [5111.05]. La voce «altri prodotti alimentari» [5119.07] contiene tra gli altri i prodotti da spalmare, i succedanei della carne, i cesti regalo o ancora i preparati solubili per bevande. Questa voce contiene anche le spese per mix di prodotti alimentari che non è possibile suddividere in dettaglio, come le ceste di frutta.

La voce «alimenti per neonati» [5119.08] (vasetti, purea, latte in polvere, biscotti ecc.) comprende spese che incidono relativamente poco sulla totalità delle economie domestiche ma che hanno un peso considerevole per le famiglie con bambini piccoli.

512: Bevande analcoliche

5121: Caffè, tè, cacao

Alla voce «caffè in grani o macinato» [5121.01] si trovano anche le porzioni di caffè in capsula. Nelle tabelle dettagliate si osserva una variazione del consumo di caffè in funzione dell'età. le economie domestiche più giovani consumano infatti circa la metà di caffè rispetto alle economie domestiche più in là con gli anni.

Alla voce «caffè liofilizzato solubile e surrogati di caffè» [5121.02] si trovano ad esempio il caffè istantaneo solubile e la cicoria come succedaneo del caffè.

5122 Acque minerali, bevande zuccherate e succhi

Le «bevande analcoliche zuccherate» [5122.02] comprendono le limonate, le bevande energetiche, il tè freddo nonché le bevande zuccherate con edulcoranti.

I «succhi di frutta» [5122.04], naturali o diluiti, freschi o ricostituiti, gassati e non, includono anche il mosto di mele o d'uva e gli «smoothies».

Le bevande dalle quali l'alcol è stato estratto dopo la produzione (ad esempio le birre senza alcol) figurano alla voce «bevande alcoliche» [521].

52: Bevande alcoliche e tabacchi

521: Bevande alcoliche

Nella categoria delle bevande alcoliche si trovano anche le bevande dalle quali l'alcol è stato estratto dopo la produzione, come ad esempio la birra analcolica. Le spese per queste bevande analcoliche sono molto basse, motivo per cui non è possibile pubblicarle separatamente.

5211: Acquaviti

La voce «acquaviti» [5211.01] raggruppa le bevande ad alto contenuto alcolico, come il cognac, il rum, il whisky, la grappa e la vodka. Nei «liquori con o senza alcol e aperitivi a base di liquore» [5211.02] si trovano ad esempio la «Chartreuse», il «Cynar» e il punch.

5212: Vini

I «vini» sono suddivisi in base alla natura (rossi, rosati, bianchi) e alla provenienza (svizzeri, esteri, senza indicazione di origine). Lo champagne, il prosecco e la «Clairette de Die» si trovano alla voce «vini spumanti» [5212.07] mentre la sangria, il porto, lo sherry, il vin brûlé, il «Martini», il vermut e il sakè si trovano alla voce «aperitivi a base di vino, sidri e vini dolci» [5212.08].

5213: Birre

Le birre analcoliche sono anch'esse incluse in questa categoria, come menzionato sopra; tuttavia rappresentano una percentuale minima del totale delle spese per questa voce.

522: Tabacchi

La categoria che incide maggiormente è quella delle «sigarette» [5220.01]. La voce «sigari, sigaretti e altri prodotti a base di tabacco (compresi gli stupefacenti)» [5220.02] raggruppa il resto dei prodotti del tabacco. Gli stupefacenti (cannabis, cocaina, eroina ecc.) figurano all'interno di questa voce nella misura in cui sono dichiarati dalle economie domestiche.

Questa voce comprende tra l'altro anche le spese per gli accessori legati al consumo di tabacco, come i curapipe, le cartine da sigarette o i filtri nonché il tabacco trinciato, da masticare o da fiuto e le ricariche di tabacco o di liquido con o senza nicotina destinato alle sigarette elettroniche.

Si noti che per questa voce non sono disponibili le quantità consumate né i prezzi al kg, essendo questi prodotti venduti al pezzo a o al pacchetto.

Le pipe e le sigarette elettroniche si trovano alla voce «altri effetti personali» [6820.03].

Reddito lordo	**9 349,09**	**a**	**100,000%**
Numero medio di persone per economia domestica	2,14	a	
	Importi in franchi al mese per economia domestica (media)		*Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)*
53: Ristoranti e pernottamenti	**538,68**	**b**	5,762%
531: Ristoranti	**439,40**	**b**	**4,700%**
5311: Ristoranti, caffè e bar	**293,22**	**b**	**3,136%**
5311.01: Pasti nei ristoranti, caffè e bar	190,45	b	2,037%
5311.02: Bevande analcoliche nei ristoranti, caffè e bar	51,87	b	0,555%
5311.03: Bevande alcoliche nei ristoranti, caffè e bar	50,91	b	0,544%
5312: Piccola ristorazione, self-service e da asporto	**69,37**	**b**	**0,742%**
5312.01: Pasti e spuntini in piccole aziende ristorative	51,14	b	0,547%
5312.02: Bevande analcoliche in piccole aziende ristorative	11,52	b	0,123%
5312.03: Bevande alcoliche in piccole aziende ristorative	6,71	c	0,072%
5313: Mense	**33,04**	**c**	**0,353%**
5313.01: Pasti in mensa	27,78	c	0,297%
5313.02: Bevande analcoliche in mensa	5,01	c	0,054%
5313.03: Bevande alcoliche in mensa	0,25	d	0,003%
5314: Presso privati	**43,77**	**c**	**0,468%**
5314.01: Pasti presso privati in occasione d'inviti	30,34	c	0,325%
5314.02: Bevande analcoliche presso privati in occasione d'inviti	5,02	c	0,054%
5314.03: Bevande alcoliche presso privati in occasione d'inviti	8,41	c	0,090%
532: Pernottamenti	**99,28**	**c**	**1,062%**
5320: Pernottamenti	**99,28**	**c**	**1,062%**
5320.01: Alberghi, pensioni e camere private	76,51	c	0,818%
5320.02: Abitazioni di vacanza, campeggi e altri pernottamenti	22,77	c	0,244%

53: Ristoranti e pernottamenti

531: Ristoranti

I «ristoranti» sono suddivisi da un lato in funzione di quattro tipi di strutture:
- «ristoranti, caffè e bar»;
- «piccola ristorazione, self-service e da asporto»;
- «mense»;
- «presso privati»;

e dall'altro secondo tre tipi di consumazione, ossia
- pasti;
- bevande analcoliche;
- bevande alcoliche.

Il tipo di struttura «ristoranti, caffè e bar» [5311] è caratterizzato dalla presenza di un servizio al tavolo e di posti a sedere (bar, ristorante, pizzeria, caffè, grotto, «table d'hôte», tea-room, brunch in fattoria, ristorante alpino ecc.). A prescindere dal tipo di struttura frequentata dalle economie domestiche, le spese per i pasti sono sempre superiori a quelle sostenute per le bevande.

La voce «piccola ristorazione, self-service e da asporto» [5312], corrisponde alla «ristorazione rapida». In questa categoria sono contabilizzate le spese delle economie domestiche per strutture di tipo «self-service» (buvette alpina, distributore automatico, stand d'asporto, mini-bar in un treno, gelateria, locale per feste, pasti o pizze consegnati a domicilio, servizio di catering, caffetteria in una casa di cura ecc.).

Per quanto riguarda i pasti e le bevande, il criterio di attribuzione dell'acquisto alla voce «piccola ristorazione, self-service e da asporto» è la messa a disposizione di prodotti caldi o, nel caso di prodotti freddi, la possibilità di sedersi sul posto per consumare. In caso contrario, l'acquisto è attribuito alle voci degli alimentari. Questi criteri permettono ad esempio di distinguere gli acquisti effettuati in una grande superficie che dispone di una sezione da asporto accanto a una sezione tradizionale di alimentari.

Si noti inoltre che le spese per «ristoranti» sono complementari a quelle dei due gruppi principali « prodotti alimentari e bevande analcoliche» [51] e «bevande alcoliche e tabacchi» [521], in quanto soddisfano lo stesso bisogno. Si può infatti osservare che il peso delle spese per «ristoranti» qui rilevate è spesso inversamente proporzionale a quello degli altri due gruppi principali citati.

La voce «mense» [5313] comprende i ristoranti del personale (sul luogo di lavoro), le mense scolastiche e universitarie, i refettori degli asili nidi e i pasti e le bevande preparate dalle mamme di giorno.

Le voci elencate nella categoria «presso privati» [5314] contengono solo gli inviti ricevuti e non le consumazioni pagate dall'economia domestica stessa. L'economia domestica che partecipa all'indagine stima il valore del pasto al quale è stata invitata.

Anche nelle tre altre voci del gruppo «ristoranti» [5311], [5312] e [5313] rientrano le consumazioni in caso di inviti ricevuti, contabilizzati secondo il tipo di struttura nella quale ha avuto luogo l'invito. Se ad esempio si è stati invitati in un ristorante, il pasto e le bevande consumate in tale occasione sono contabilizzate nella categoria «ristoranti, caffè e bar». L'economia domestica invitata fornirà anche in questo caso una stima del valore del pasto e delle bevande consumate in occasione di tale invito.

Nell'ottica dell'economia domestica che invita, si distinguono due casi specifici:
a gli inviti fatti all'esterno sono considerati alla stregua di regali offerti e rientrano nel gruppo principale «donazioni, regali offerti e inviti» [44] e non nel gruppo [531] «ristoranti». L'economia domestica che invita suddivide l'importo totale del pasto e delle consumazioni in funzione del numero di persone nell'economia domestica e del numero di persone invitate tra le voci [5311], [5312], [5313] e [44];
b se l'invito si svolge in privato, le relative spese non possono essere distinte dal consumo effettivo di prodotti alimentari e bevande dell'economia domestica ospitante, e sono dunque incluse in questi due gruppi principali, senza che ciò sia espressamente considerato come regalo nell'indagine.

532: Pernottamenti

Gli «alberghi, pensioni e camere private» raggruppano le spese per i pernottamenti in albergo, motel, pensione, bed and breakfast, hotel con e senza mezza pensione, comprese eventuali mance. Per contro, i pernottamenti in pensione completa sono contabilizzati alla voce «viaggi forfetari» [665].

Alla voce «abitazioni di vacanza, campeggi e altri pernottamenti» si trovano i pernottamenti nelle capanne di montagna, i treni, le barche, gli ostelli della gioventù e la locazione di piazzole in campeggio per periodi inferiori a un anno.

Reddito lordo	**9 349,09**	**a**	**100,000%**
Numero medio di persone per economia domestica	2,14	a	
	Importi in franchi al mese per economia domestica (media)		*Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)*
56: Abbigliamento e calzature	**198,96**	**b**	**2,128%**
561: Abbigliamento	**158,29**	**b**	**1,693%**
5611: Stoffe per vestiti	**1,07**	**e**	**0,011%**
5611.00: Stoffe per vestiti	1,07	e	0,011%
5612: Indumenti per uomo	**46,72**	**c**	**0,500%**
5612.01: Soprabiti, giacche e completi per uomo	11,88	c	0,127%
5612.02: Pantaloni per uomo	10,71	c	0,115%
5612.03: Camicie per uomo	5,94	d	0,064%
5612.04: Pullover e t-shirt per uomo	8,34	c	0,089%
5612.05: Biancheria personale e altri indumenti per uomo	3,98	c	0,043%
5612.06: Indumenti sportivi e da lavoro per uomo	5,88	d	0,063%
5613: Indumenti per donna	**82,14**	**c**	**0,879%**
5613.01: Soprabiti, giacche, giacchette e completi per donna	16,84	c	0,180%
5613.02: Vestiti per donna	8,21	d	0,088%
5613.03: Pantaloni per donna	15,09	c	0,161%
5613.04: Camicette per donna	7,17	c	0,077%
5613.05: Pullover e T-shirt per donna	17,98	c	0,192%
5613.06: Biancheria personale e altri indumenti per donna	10,11	c	0,108%
5613.07: Indumenti sportivi e da lavoro per donna	6,76	d	0,072%
5614: Indumenti per bambini (da 0 a 13 anni)	**15,65**	**c**	**0,167%**
5614.01: Soprabiti, giacche, giubbotti e completi per bambini dai 3 anni	2,10	d	0,022%
5614.02: Pantaloni per bambini dai 3 anni	2,35	d	0,025%
5614.03: Camicie, pullover e t-shirt per bambini dai 3 anni	2,98	d	0,032%
5614.04: Biancheria personale e altri indumenti per bambini dai 3 anni	1,71	d	0,018%
5614.05: Indumenti sportivi per bambini dai 3 anni	2,22	d	0,024%
5614.06: Indumenti per bambini (piccoli) fino a 2 anni	4,28	e	0,046%
5615: Accessori d'abbigliamento e articoli di merceria	**8,16**	**c**	**0,087%**
5615.01: Accessori d'abbigliamento	6,58	c	0,070%
5615.02: Articoli di merceria	1,58	d	0,017%
5616: Pulizia, riparazioni e noleggio di capi di abbigliamento	**4,54**	**c**	**0,049%**
5616.00: Pulizia, riparazioni e noleggio di capi di abbigliamento	4,54	c	0,049%
562: Calzature	**40,67**	**c**	**0,435%**
5621: Calzature da uomo	**13,30**	**c**	**0,142%**
5621.00: Calzature da uomo	13,30	c	0,142%
5622: Calzature da donna	**20,68**	**c**	**0,221%**
5622.00: Calzature da donna	20,68	c	0,221%
5623: Calzature per bambini e neonati	**5,54**	**c**	**0,059%**
5623.00: Calzature per bambini e neonati	5,54	c	0,059%
5624: Riparazioni e noleggio di calzature	**1,15**	**d**	**0,012%**
5624.00: Riparazioni e noleggio di calzature, accessori per calzature	1,15	d	0,012%

56: Abbigliamento e calzature

In questo gruppo principale viene fatta innanzi tutto la distinzione tra abbigliamento [561] e calzature [562]. Le due categorie sono, a loro volta, suddivise in sottocategorie che permettono di rilevare separatamente le spese per uomo, donna e bambini.

561: Abbigliamento

5612: Indumenti per uomo
5613: Indumenti per donna
Le spese concernenti le voci «indumenti per uomo» e «indumenti per donna» sono suddivise nelle principali tipologie di abbigliamento comune.

All'interno della voce «biancheria personale e altri indumenti» troviamo i pigiami, gli accappatoi, le calze, i corsetti e i collant.

All'interno della voce «indumenti sportivi e da lavoro» sono registrate le spese per i pantaloni da sci e da pioggia, le calze da trekking, i costumi da bagno, le giacche da moto, i grembiuli e le salopette.

5614: Indumenti per bambini (0 a 13 anni)
Alla voce «indumenti per bambini» sono rilevati in modo dettagliato come per gli indumenti per donne e uomini gli indumenti per i bambini dai 3 ai 13 anni. Le spese sono suddivise in cinque categorie («soprabiti, giacche, giubbotti e completi», «pantaloni», «camicie, pullover e t-shirt», «biancheria personale e altri indumenti» e «indumenti sportivi»).

I vestiti e le gonne per bambin nonché i completi per bambini sono registrati nella categoria «soprabiti, giacche, giubbotti e completi».

Gli acquisti di indumenti per neonati e bambini fino a due anni sono invece attribuiti a un'unica categoria nella quale rientrano anche i pannolini in tessuto.

Altre voci concernenti l'abbigliamento

Alle categorie succitate vanno aggiunti:
- «stoffe per vestiti» [5611], che comprendono in particolare le stoffe acquistate al pezzo (mussola, fodera, flanella ecc.);
- «accessori d'abbigliamento e articoli di merceria» [5615], in particolare cappelli, berretti, baschi, cravatte, guanti, cinture, sciarpe, foulard, bottoni, lana da lavorare a maglia, fazzoletti in tessuto, elastici per indumenti, cerniere lampo, filo per cucire, velcro, toppe per la riparazione degli indumenti;
- «pulizia, riparazioni e noleggio di capi di abbigliamento» [5616], comprendenti in particolare i servizi di sartoria, le modifiche e le riparazioni di indumenti, il noleggio di abiti, i servizi di lavanderia e tintoria, la stiratura di indumenti, i gettoni per la lavatrice e il lavaggio a secco.

562 Calzature

Tra le calzature troviamo gli stivali, i sandali e le scarpe da trekking, da ginnastica e da jogging e le infradito.

Nella voce «riparazioni e noleggio di calzature» si trovano le spese di calzolaio così come gli accessori per calzature come i lacci, le suole e i plantari acquistati senza ricetta.

Reddito lordo	**9 349,09**	**a**	**100,000%**
Numero medio di persone per economia domestica	2,14	a	
			Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)
	Importi in franchi al mese per economia domestica (media)		
57: Abitazione ed energia	**1 416,41**	**a**	**15,150%**
571: Affitto, interessi ipotecari, spese accessorie ed energia dell'abitazione principale	**1 317,86**	**a**	**14,096%**
5711: Affitto netto o interessi ipotecari dell'abitazione principale	**1 045,88**	**a**	**11,187%**
5711.00: Affitto netto o interessi ipotecari dell'abitazione principale	1 045,88	a	11,187%
5712: Spese accessorie dell'abitazione principale	**145,16**	**b**	**1,553%**
5712.01: Spese accessorie non ventilate dell'abitazione principale	96,00	b	1,027%
5712.02: Tassa per lo smaltimento dei rifiuti dell'abitazione principale	9,55	c	0,102%
5712.03: Tassa per lo smaltimento e la depurazione delle acque di scarico dell'abitazione	4,03	c	0,043%
5712.04: Tassa di adduzione e consumo d'acqua dell'abitazione principale	5,16	c	0,055%
5712.05: Servizi di manutenzione dell'abitazione principale	30,43	c	0,325%
5713: Energia per l'abitazione principale	**126,82**	**b**	**1,356%**
5713.01: Energia per l'abitazione principale	73,67	a	0,788%
5713.02: Gas e altri combustibili per l'abitazione principale	26,78	c	0,286%
5713.03: Riscaldamento centralizzato o a distanza per l'abitazione principale	26,36	c	0,282%
572: Affitto, interessi ipotecari, spese accessorie ed energia delle residenze secondarie	**34,69**	**d**	**0,371%**
5721: Affitto netto e interessi ipotecari delle residenze secondarie	**20,58**	**d**	**0,220%**
5721.00: Affitto netto e interessi ipotecari delle residenze secondarie	20,58	d	0,220%
5722: Spese accessorie delle residenze secondarie	**8,66**	**e**	**0,093%**
5722.00: Spese accessorie delle residenze secondarie	8,66	e	0,093%
5723: Energia per le residenze secondarie	**5,45**	**d**	**0,058%**
5723.00: Energia per residenze secondarie	5,45	d	0,058%
573: Riparazioni dell'abitazione	**63,85**	**c**	**0,683%**
5730: Riparazioni dell'abitazione	**63,85**	**c**	**0,683%**
5730.01: Materiali edili per riparazioni dell'abitazione eseguite dagli occupanti	8,15	d	0,087%
5730.02: Riparazioni dell'abitazione eseguite da terzi	55,71	d	0,596%

57: Abitazione ed energia

Il principale gruppo di spese del budget delle economie domestiche è quello destinato all'abitazione e all'energia, corrispondente a circa il 15% del reddito lordo.

Esso comprende l'affitto netto o gli interessi ipotecari, le spese accessorie e le spese per l'energia.

Le spese registrate riguardano «l'abitazione principale» (una per economia domestica) [571] e le «residenze secondarie» [572] e includono anche le spese per «riparazioni dell'abitazione» (principale e secondaria) [573].

571: Abitazione principale

Per la maggior parte dei locatari una parte delle spese relative all'«energia» (ad es. il riscaldamento e l'acqua calda) è compresa nelle spese accessorie [5712.01].

La categoria «tassa per lo smaltimento dei rifiuti» [5712.02] comprende sia la tassa di base per lo smaltimento dei rifiuti, sia i sacchi dei rifiuti tassati o le vignette per rifiuti ingombranti.

Si distingue tra le spese di adduzione (contatore) e di consumo d'acqua [5712.04] e le spese per la depurazione delle acque di scarico dell'abitazione [5712.03].

Alla voce [5713.02] sono considerati il gas della rete e il gas butano in bombola, nonché altri combustibili come la legna, il pellet, il gasolio e il carbone. Le spese forfetarie periodiche di «riscaldamento centralizzato o a distanza» figurano alla voce [5713.03].

572: Residenze secondarie

Le residenze secondarie possono essere, per esempio, abitazioni di vacanza (in Svizzera o all'estero) o semplici locali adibiti al pernottamento durante i giorni lavorativi. Va tuttavia precisato che meno del 10% delle economie domestiche ha sostenuto spese per una o più residenze secondarie tra il 2015 e il 2017.

La ripartizione delle spese per le residenze secondarie segue la stessa logica di quelle relative all'abitazione principale. Gli importi sono però decisamente meno elevati e non è presente una suddivisione per le voci «spese» [5722] ed «energia» [5723].

573: Riparazioni dell'abitazione

In questa categoria sono compresi i «materiali edili per riparazioni dell'abitazione eseguite dagli occupanti» [5730.01] come piastrelle, parquet, pittura, fili elettrici, mastice, silicone, lastre in pietra per il giardino, tapparelle ecc., nonché le spese derivanti da «riparazioni dell'abitazione eseguite da terzi» [5730.02] come i servizi di falegnami, imbianchini, elettricisti ecc.

Osservazioni

Gli importi qui presentati (come tutte le altre cifre di questa pubblicazione) sono medie calcolate sull'insieme delle economie domestiche e includono quindi anche economie domestiche che non hanno avuto spese nella categoria analizzata. Questo spiega perché nelle tabelle non si distingue tra le spese per la residenza principale degli inquilini e dei proprietari. Di conseguenza, gli affitti netti degli inquilini e gli interessi ipotecari dei proprietari sono raggruppati nella voce «affitto netto o interessi ipotecari» [5711] per l'insieme delle economie domestiche. Gli inquilini pagano un affitto netto mensile, mentre i proprietari non lo pagano. Per gli interessi ipotecari vale il contrario, in quanto ammontano a zero franchi per gli inquilini e di regola a un valore superiore a zero per i proprietari.

Le spese per «riparazioni dell'abitazione» [573] comportano spesso una parte di investimento e non rientrano tra le spese di consumo, bensì concorrono a formare il «risparmio» (si veda la tabella di sintesi). Il confine tra consumo e investimento non è facile da determinare. Nel quadro dell'IBED, viene utilizzato un modello specifico per stabilire un limite tra spese di consumo e spese d'investimento in materia di «riparazioni dell'abitazione». Questo limite corrisponde al 45% del totale delle spese di consumo medie delle economie domestiche. Di conseguenza, la differenza tra l'importo effettivamente speso e questo limite è considerata come un investimento nell'abitazione.

Reddito lordo	**9 349,09**	**a**	**100,000%**
Numero medio di persone per economia domestica	2,14	a	
			Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)
	Importi in franchi al mese per economia domestica (media)		
58: Arredamento dell'abitazione e manutenzione corrente	**218,12**	**b**	**2,333%**
581: Mobili, articoli di decoro e rivestimenti per pavimenti, incl. riparazioni	**74,63**	**c**	**0,798%**
5810: Mobili, articoli di decoro e rivestimenti per pavimenti, incl. riparazioni	**74,63**	**c**	**0,798%**
5810.01: Mobili per il salotto o l'ufficio	24,49	d	0,262%
5810.02: Mobili per le camere da letto o le camere dei bambini	16,52	d	0,177%
5810.03: Mobili per la cucina, per il bagno, per il giardino e altri vari accessori	17,39	d	0,186%
5810.04: Accessori d'arredamento e opere d'arte	13,16	c	0,141%
5810.05: Tappeti e altri rivestimenti per pavimenti	3,08	e	0,033%
582: Tessuti d'arredamento e biancheria per la casa	**23,68**	**c**	**0,253%**
5820: Tessuti d'arredamento e biancheria per la casa	**23,68**	**c**	**0,253%**
5820.01: Materassi, piumoni e cuscini	9,39	d	0,100%
5820.02: Coperte, biancheria da letto, altra biancheria e prodotti tessili per la casa	9,27	c	0,099%
5820.03: Arazzi, tende, tessuti d'arredamento e accessori	5,02	d	0,054%
583: Apparecchi e strumenti per la casa	**50,35**	**c**	**0,539%**
5831: Apparecchi casalinghi	**32,99**	**c**	**0,353%**
5831.01: Frigoriferi, lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie	11,52	d	0,123%
5831.02: Cucine, grill, apparecchi di riscaldamento e di pulizia elettrici	11,45	d	0,122%
5831.03: Piccoli elettrodomestici	8,27	d	0,088%
5831.04: Riparazioni di apparecchi casalinghi	1,75	d	0,019%
5832: Utensili da cucina e per la casa	**17,37**	**c**	**0,186%**
5832.01: Articoli di cristalleria, stoviglie	4,35	d	0,047%
5832.02: Posate e argenteria	0,76	e	0,008%
5832.03: Utensili da cucina	8,28	c	0,089%
5832.04: Altri articoli casalinghi	3,98	c	0,043%
584: Utensili e macchine per il giardino e la casa	**24,00**	**c**	**0,257%**
5841: Utensili e accessori non motorizzati per il giardino e la casa	**18,25**	**c**	**0,195%**
5841.01: Piccolo materiale e accessori per la manutenzione	14,27	c	0,153%
5841.02: Utensili non motorizzati	3,99	d	0,043%
5842: Macchine e utensili motorizzati per il giardino e la casa	**5,75**	**d**	**0,062%**
5842.00: Macchine e utensili motorizzati	5,75	d	0,062%
585: Manutenzione corrente dell'economia domestica	**45,45**	**c**	**0,486%**
5851: Articoli casalinghi non durevoli	**29,72**	**b**	**0,318%**
5851.01: Prodotti per la pulizia e il bucato	16,77	b	0,179%
5851.02: Utensili per la pulizia	1,15	d	0,012%
5851.03: Sacchi dell'immondizia non tassati, in plastica o carta	0,36	d	0,004%
5851.04: Altri articoli casalinghi e di cucito non durevoli	11,44	b	0,122%
5852: Servizi domestici	**15,73**	**d**	**0,168%**
5852.00: Servizi domestici	15,73	d	0,168%

58 Arredamento dell'abitazione e manutenzione corrente

Le spese qui riportate sono raggruppate nei seguenti ambiti.

581: Mobili, articoli di decoro e rivestimenti per pavimenti, incl. riparazioni

Le spese di montaggio e di consegna sono incluse nelle voci da [5810.01] a [5810.03] insieme ai mobili acquistati. I letti e le reti rientrano nei mobili per camere da letto [5810.02].

Le spese di riparazione di mobili sono integrate nella voce [5810.03]; comprendono anche l'imbottitura di sedie, il restauro di mobili antichi e di quadri nonché la riparazione di tappeti orientali o di accessori d'arredamento.

I mobili come armadi per vino, scaffali per cantina e guardaroba da ingresso, ombrelloni, sedie a sdraio, acquisti per camere diverse dal salotto, l'ufficio e le camere da letto o il giardino figurano alla voce [5810.03].

Nelle opere d'arte [5810.04] sono inclusi ad esempio i quadri, le incisioni o le sculture. Negli accessori d'arredamento [5810.04] figurano tra gli altri gli articoli per la decorazione d'interni, le veneziane interne, i lampadari, gli specchi, i lampadari, le lampade, gli orologi a pendolo, i termometri e gli idrometri.

I rivestimenti morbidi per pavimenti come i tappeti orientali, le moquette o il linoleum sono contabilizzati alla voce [5810.05]. I rivestimenti duri come i parquet o le piastrelle non rientrano nel consumo delle economie domestiche: nell'indagine queste spese sono considerate investimenti. Un criterio semplice per distinguere facilmente un bene di consumo è la possibilità per l'inquilino di un appartamento di portarlo con sé al momento del trasloco. I rivestimenti morbidi per pavimenti soddisfano questo criterio.

582: Tessuti d'arredamento e biancheria per la casa

Gli articoli per letti [5820.01] non comprendono le reti, che sono considerate come arredamento [5810.02].

Nella categoria [5810.03] figurano anche le spese di montaggio e di adattamento di tende.

I tessuti d'arredamento [5820.02] comprendono ad esempio gli scendiletto, i tappetini da bagno, i set da tavola o le borse porta abiti.

583: Apparecchi e strumenti per la casa

Nell'indagine si distingue tra apparecchi casalinghi elettrici [5831] e utensili da cucina e per la casa che funzionano senza corrente [5832].

I forni, forni a microonde e forni a vapore (steamer) sono attribuiti alla voce [5831.02], così come le stufette elettriche, i climatizzatori, gli scaldabagni, gli umidificatori, le stufe a legna, le macchine da cucire e le casseforti.

I «piccoli elettrodomestici» [5831.03] includono i ventilatori portatili, i caricabatterie, le stazioni metereologiche e i timer elettrici.

Gli abbonamenti di manutenzione e riparazione di elettrodomestici privati rientrano nella voce [5831.04].

Gli «utensili da cucina e per la casa» come fruste, marmitte e macinapepe sono registrati alla voce [5832.03].

Alla voce «altri articoli casalinghi» [5832.04], sono classificati ad esempio le borse della spesa in tessuto, le borse frigo, i lucchetti, i posaceneri, i carrelli per la spesa, i calzascarpe, le coperte antincendio, le ceste per la biancheria, le pattumiere.

584: Utensili e macchine per il giardino e la casa

Alla voce «macchine e utensili motorizzati» [5842] troviamo ad esempio le cesoie elettriche, i motocoltivatori, i tosaerba, le motoseghe, i trapani e le levigatrici.

585: Manutenzione corrente dell'economia domestica

Questa voce è suddivisa in due gruppi, ovvero gli «articoli casalinghi non durevoli» [5851] e i «servizi domestici» [5852].

Tra i «prodotti per la pulizia e il bucato» [5851.01] figurano anche il veleno per topi, il sale antigelo, il sale rigenerante per la lavastoviglie, la naftalina, lo spray antizanzare o lo spray deodorante.

Negli «utensili per la pulizia» [5851.02] sono considerati gli utensili non elettrici. Ne fanno parte anche i sacchi dell'immondizia non tassati [5851.03]. I sacchi dell'immondizia tassati figurano nelle spese dell'abitazione principale o della residenza secondaria [5712] e [5722].

La voce «servizi domestici» [5852] comprende in particolare gli aiuti domestici, i servizi di pulizie domestiche, di pulizia dell'abitazione, di consegna di merci a domicilio, il noleggio occasionale di macchine da giardinaggio, di attrezzi e di utensili elettrici.

Reddito lordo	**9 349,09**	**a**	**100,000%**
Numero medio di persone per economia domestica	2,14	a	
			Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)
	Importi in franchi al mese per economia domestica (media)		
61: Spese per la salute	**245,93**	**b**	**2,630%**
611: Prodotti farmaceutici, materiale sanitario e medico	**70,34**	**c**	**0,752%**
6110: Prodotti farmaceutici, materiale sanitario e medico	**70,34**	**c**	**0,752%**
6110.01: Medicinali	38,21	c	0,409%
6110.02: Occhiali e lenti a contatto	21,25	c	0,227%
6110.03: Materiale sanitario, apparecchi e materiali terapeutici	10,88	d	0,116%
612: Prestazioni mediche ed ospedaliere	**175,59**	**c**	**1,878%**
6120: Prestazioni mediche ed ospedaliere	**175,59**	**c**	**1,878%**
6120.01: Prestazioni mediche	63,15	c	0,676%
6120.02: Prestazioni dei dentisti	57,69	c	0,617%
6120.03: Laboratori medici e istituti di radiologia	5,61	d	0,060%
6120.04: Prestazioni ospedaliere	15,23	e	0,163%
6120.05: Altre prestazioni mediche ambulatoriali	33,90	c	0,363%

61: Spese per la salute

611: Prodotti farmaceutici, materiale sanitario e medico

I medicinali con o senza ricetta medica nonché ad esempio le vitamine in libera vendita sono inclusi nella voce «medicinali» [6110.01].

Gli acquisti di stampelle, sedie a rotelle, collari, dentiere, scarpe e suole ortopediche, apparecchi acustici, materiale di pronto soccorso, fasciature, prodotti per la manutenzione di lenti a contatto, termometri medici, contracettivi, test di gravidanza, mascherine di protezione figurano alla voce «materiale sanitario, apparecchi e materiali terapeutici» [6110.03].

612: Prestazioni mediche ed ospedaliere

Ecografie, scansioni ed esami di risonanza magnetica figurano nella voce «laboratori medici e istituti di radiologia» [6120.03].

Alla voce «altre prestazioni mediche ambulatoriali» [6120.05] sono compresi ad esempio i servizi di cura a domicilio (Spitex), il noleggio di stampelle, di sedie a rotelle e di materiale terapeutico, gli esami della vista, la medicina alternativa, le cure termali, i corsi di yoga, di pilates e di preparazione al parto.

Le quote parti e le franchigie, se possibile, sono contabilizzate con i prodotti o servizi corrispondenti. Se è impossibile ripartirle, sono annotate alla voce «prestazioni mediche» [6120.01].

I prodotti per la cura del corpo non sono considerati come «spese per la salute» [61] bensì contabilizzati alla voce «cura del corpo» [6811.07]. Lo stesso vale per le spese di «wellness» e «fitness», considerate come svago e pertanto integrate nella voce «servizi sportivi e ricreativi» [6631.02].

I premi versati alle casse malati non compaiono nelle «spese per la salute» [61], bensì nelle «spese di trasferimento obbligatorie» [30], alla voce [33] per l'assicurazione malattia obbligatoria ai sensi della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) e nelle «altre assicurazioni, tasse e trasferimenti» [40] alla voce [41] per l'assicurazione malattia complementare ai sensi della legge sul contratto di assicurazione (LCA).

Le riduzioni dei premi dell'assicurazione malattia obbligatoria ai sensi della LAMal, versate dai Cantoni, sono considerate come «rendite e prestazioni sociali» [20] e figurano alla categoria «prestazioni sociali e indennizzi» [23].

Il grafico G2 illustra il calcolo delle spese nette per la salute di un'economia domestica. Per «spese per la salute» [61] lorde si intendono le spese a carico delle economie domestiche prima di un rimborso totale o parziale da parte degli assicuratori. Le «spese per la salute» prese in considerazione al momento dell'indagine sono quelle effettivamente sostenute dall'economia domestica. Quest'ultima annota le spese secondo il principio detto del terzo garante (fattura pagata in primo luogo dal paziente che viene poi rimborsato dall'assicuratore).

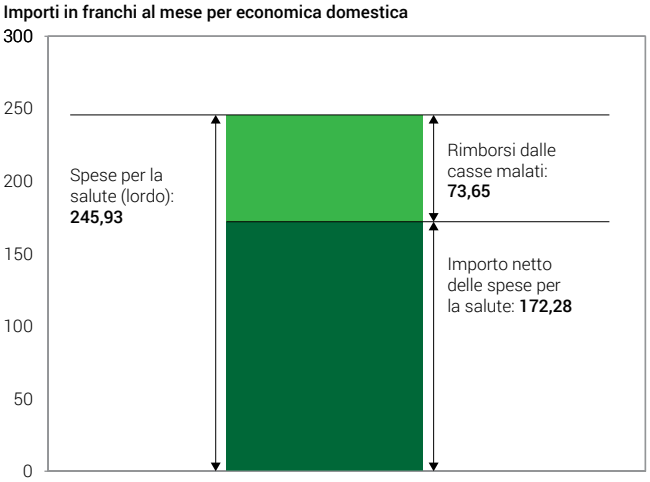
Le spese concernenti la categoria del terzo pagante (la fattura è inviata direttamente all'assicuratore, il quale la paga e recupera in un secondo momento la partecipazione dell'assicurato) sono invece contabilizzate esclusivamente al loro «valore netto» o, eventualmente, sotto forma di franchigie e/o quote parti fatturate alle economie domestiche dalle casse malati. Il principio del terzo pagante è applicato soprattutto nel caso di spese importanti come, ad esempio, le fatture relative alle ospedalizzazioni, che di norma sono pagate direttamente dalle casse malati. In determinati casi, medici e farmacie inviano le fatture direttamente all'assicuratore.

I rimborsi totali o parziali delle casse malati figurano alla voce «entrate sporadiche» [E70] nelle tabelle di sintesi.

Nel quadro dell'indagine sul budget delle economie domestiche sono prese in considerazione solo le economie domestiche private; le economie domestiche collettive e i residenti delle istituzioni medico-sociali non sono considerati nel campione. Di conseguenza le spese per la salute delle persone che vivono al di fuori di un'economia domestica privata non figurano nell'indagine.

Nei risultati qui presentati non figurano nemmeno le spese sanitarie finanziate direttamente o sovvenzionate dalla mano pubblica.

Calcolo dell'importo netto delle spese per la salute, 2015–2017 **G2**



Fonte: UST – Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED) © UST 2022

Reddito lordo	**9 349,09**	**a**	**100,000%**		
Numero medio di persone per economia domestica	2,14	a			
	Quantità consumate in chili (kg) o litri (lt) al mese per economia domestica (media)				
	Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)				
	Importi in franchi al mese per economia domestica (media)				
62: Trasporti	**704,09**	**b**	**7,531%**		
621: Acquisto ed uso di veicoli privati	**541,42**	**b**	**5,791%**		
6211: Automobili	**164,16**	**c**	**1,756%**		
6211.01: Automobili nuove	94,54	d	1,011%		
6211.02: Automobili d'occasione	69,62	d	0,745%		
6212: Motocicli, scooter e ciclomotori	**10,52**	**d**	**0,113%**		
6212.00: Motocicli, scooter e ciclomotori	10,52	d	0,113%		
6213: Biciclette	**10,97**	**d**	**0,117%**		
6213.00: Biciclette	10,97	d	0,117%		
6214: Accessori e pezzi di ricambio per veicoli	**20,32**	**c**	**0,217%**		
6214.01: Accessori e pezzi di ricambio per veicoli motorizzati	17,90	c	0,191%		
6214.02: Accessori e pezzi di ricambio per veicoli non motorizzati	2,42	d	0,026%		
6215: Carburanti e lubrificanti	**123,94**	**b**	**1,326%**		
6215.01: Benzina	87,89	b	0,940%	60,409	lt
6215.02: Diesel	34,71	c	0,371%	23,877	lt
6215.03: Lubrificanti e altri prodotti per la cura dei veicoli	1,34	d	0,014%		
6216: Servizi di riparazione e manutenzione di veicoli	**58,85**	**c**	**0,629%**		
6216.00: Servizi di riparazione e manutenzione di veicoli	58,85	c	0,629%		
6217: Altri servizi legati all'utilizzo di veicoli privati	**152,66**	**c**	**1,633%**		
6217.01: Affitto di garage e posti macchina	35,87	c	0,384%		
6217.02: Parcheggio	13,53	c	0,145%		
6217.03: Leasing di veicoli	70,37	c	0,753%		
6217.04: Contrassegni autostradali svizzeri	3,16	b	0,034%		
6217.05: Altri servizi (autonoleggio, ecc.)	29,74	c	0,318%		
622: Servizi di trasporto	**162,67**	**b**	**1,740%**		
6221: Trasporto di persone per ferrovia	**25,86**	**c**	**0,277%**		
6221.01: Treno, biglietti e abbonamenti	24,57	c	0,263%		
6221.02: Tram, biglietti e abbonamenti	1,28	d	0,014%		
6222: Trasporto di persone su strada	**8,18**	**c**	**0,087%**		
6222.01: Autobus, biglietti e abbonamenti	4,06	d	0,043%		
6222.02: Taxi, corse	4,12	d	0,044%		
6223: Trasporti aerei di persone	**44,75**	**c**	**0,479%**		
6223.00: Aerei, biglietti	44,75	c	0,479%		
6224: Trasporto nautico di persone	**1,92**	**d**	**0,021%**		
6224.00: Battello, biglietti e abbonamenti	1,92	d	0,021%		
6225: Trasporti multimodali	**78,11**	**b**	**0,835%**		
6225.01: Abbonamenti generali e carte giornaliere FFS	42,03	c	0,450%		
6225.02: Abbonamenti metà-prezzo FFS	7,57	b	0,081%		
6225.03: Biglietti di trasporto multimodale di una comunità tariffale	8,57	c	0,092%		
6225.04: Abbonamenti di trasporto multimodale di una comunità tariffale	19,94	c	0,213%		
6226: Altri servizi di trasporto	**3,85**	**d**	**0,041%**		
6226.00: Altri tipi di trasporto di persone o merci, escl. impianti meccanici di risalita	3,85	d	0,041%		

62: Trasporti

Nel gruppo principale «trasporti» sono rilevate le spese legate al trasporto privato (benzina, prodotti per la cura dei veicoli, acquisto, noleggio e riparazioni di veicoli, parcheggi, contrassegni autostradali, lezioni di guida ecc.) e al trasporto pubblico (treno, aereo, battello, taxi, bus, metropolitana ecc.).

Nelle tabelle di dettaglio, le spese legate al trasporto privato sono denominate «acquisto ed uso di veicoli privati» [621] e le spese in materia di trasporto pubblico «servizi di trasporto» [622].

621: Acquisto ed uso di veicoli privati

Le spese per il trasporto privato sono circa tre volte quelle per il trasporto pubblico.

In questo gruppo troviamo l'acquisto senza leasing di «automobili» [6211] (nuove o d'occasione), che include anche le automobili elettriche e ibride, i minibus e i furgoni. Nel gruppo «motocicli, scooter e ciclomotori» [6212] si trovano anche le biciclette elettriche che superano la velocità massima di 25 km/h. Tra le «biciclette» [6213] si trovano anche le mountain bike, le bici da corsa, i «risciò» e le bici elettriche fino a 25 km/h.

Tra gli «accessori e pezzi di ricambio per veicoli» [6214] troviamo ad esempio gli pneumatici, le catene da neve e i rimorchi. Nella categoria «carburanti e lubrificanti» [6215] il gasolio rappresenta circa un quarto delle spese di questa categoria; un piccolo importo è destinato ai lubrificanti che comprendono anche l'antigelo, la vernice spray e vari prodotti di manutenzione.

Nei «servizi di riparazione e manutenzione di veicoli» [6216] sono compresi anche il cambio e l'equilibratura degli pneumatici nonché il loro stoccaggio e i cambi dell'olio.

L'ultima voce «altri servizi legati all'utilizzo di veicoli privati» [6217], il secondo per importanza in questo gruppo, comprende in particolare l'«affitto di garage e posti macchina» (posti fissi al proprio domicilio in qualità di inquilino o proprietario), le spese legate al «parcheggio» (parcometro, contrassegno di parcheggio, «Park & Rail», posto auto affittato sul luogo di lavoro), il «leasing di veicoli» (mensilità), i «contrassegni autostradali svizzeri» e gli «altri servizi» (ad esempio il noleggio e il lavaggio di veicoli, le lezioni di scuola guida, i pedaggi all'estero, la partecipazione alle spese di servizi di car pooling).

622: Servizi di trasporto

Il principio adottato è la categorizzazione delle differenti modalità di trasporto:

- il «trasporto di persone per ferrovia» [6221] include biglietti e abbonamenti di treno e tram validi per un solo tragitto o una sola linea;
- il «trasporto di persone su strada» [6222] comprende biglietti e abbonamenti per il bus nonché i viaggi in taxi e il noleggio di veicoli con autista;
- i «trasporti aerei di persone» [6223] comprendono anche le spese di annullamento di volo e i voli in elicottero;
- il «trasporto nautico di persone» [6224].
- i «trasporti multimodali» [6225] raggruppano gli «abbonamenti generali e carte giornaliere FFS» gli «abbonamenti metà-prezzo FFS», i «biglietti di trasporto multimodale di una comunità tariffale» (treno, tram, metropolitana e bus). Il «trasporto multimodale», fortemente rappresentato, costituisce una particolarità del sistema svizzero rispetto agli altri Paesi grazie all'offerta di biglietti e abbonamenti validi ad esempio su bus e tram, treni e battelli.
- gli «altri servizi di trasporto» [6226] includono ad esempio le spese di trasloco, il trasporto di merci, i treni a cremagliera nonché le spese di trasporto e di consegna di bagagli, l'abbonamento generale per un cane o il supplemento per trasportare una bicicletta su un treno. Gli impianti meccanici di risalita per lo svago figurano invece nella voce [6631.03], ad esempio nell'ambito dello sci.

Osservazioni

Le spese per i «trasporti» all'interno di «viaggi forfetari» [665] non sono prese in considerazione in questo gruppo principale. Infatti, anche se questo tipo di prestazioni include ad esempio un viaggio in aereo, la spesa per il biglietto aereo non può essere separata dal prezzo forfetario. Ne consegue che l'importo totale è contabilizzato integralmente nel gruppo principale «tempo libero, svago e cultura» [66] nella categoria «viaggi forfetari».

I veicoli a trazione animale, per la verità poco diffusi in Svizzera, sono rilevati (come del resto gli animali da tiro) tra gli «altri beni e articoli per il tempo libero» [662] e non sono contabilizzati qui, bensì sotto la voce «acquisto e cura di animali domestici» [6625.01].

Quasi un quinto delle spese totali per i «transporti» è destinato all'acquisto di carburante, a evidenziare la rilevanza tuttora rivestita da questa fonte di energia nel budget delle economie domestiche.

Reddito lordo	**9 349,09**	**a**	**100,000%**
Numero medio di persone per economia domestica	2,14	a	
			Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)
	Importi in franchi al mese per economia domestica (media)		
63: Comunicazioni	**178,87**	**a**	**1,913%**
631: Servizi postali	**4,66**	**c**	**0,050%**
6310: Servizi postali	**4,66**	**c**	**0,050%**
6310.00: Servizi postali	4,66	c	0,050%
632: Apparecchi e servizi di telecomunicazioni	**174,21**	**a**	**1,863%**
6321: Acquisti e affito di apparecchi telefonici e fax	**10,65**	**c**	**0,114%**
6321.00: Acquisto e affitti di apparecchi telefonici e fax	10,65	c	0,114%
6322: Servizi di telefonia fissa	**81,87**	**a**	**0,876%**
6322.01: Rete fissa: canone d'abbonamento o canone forfetario	73,32	a	0,784%
6322.02: Rete fissa: chiamate	4,34	c	0,046%
6322.03: Rete fissa: Internet	4,20	c	0,045%
6322.04: Rete fissa: importo forfetario per abbonamento e chiamate		( )	
6323: Servizi di telefonia mobile	**76,23**	**b**	**0,815%**
6323.01: Telefonia mobile: canone d'abbonamento o canone forfetario	66,67	b	0,713%
6323.02: Telefonia mobile: chiamate e Internet	9,56	c	0,102%
6323.03: Telefonia mobile: importo forfetario per abbonamento e chiamate		( )	
6324: Servizi di fornitori accesso a internet senza abbonamento del telefono	**5,46**	**c**	**0,058%**
6324.01: Fornitori accesso a internet senza abbonamento del telefono: servizi via cavo TV	4,10	c	0,044%
6324.02: Fornitori accesso a internet senza abbonamento del telefono: altri servizi	1,36	d	0,015%

63: Comunicazioni

Nello gruppo principale delle comunicazioni sono presenti due categorie di spese.

- I «servizi postali» [631] comprendono in particolare le spese per l'invio di lettere e di pacchi, i francobolli e le tasse pagate in caso di cambiamento d'indirizzo. Queste spese, che ammontavano ancora a 8,05 franchi per economia domestica nel 1998, si attestano a 4,66 franchi nel periodo 2015–2017. La riduzione evidenzia i cambiamenti in corso nel modo di comunicare e la transizione alla comunicazione digitale.
- Il gruppo «apparecchi e servizi di telecomunicazioni» [632] costituisce l'essenza delle spese del gruppo «comunicazione» ed è suddiviso in quattro voci.

6321: Acquisti e affitto di apparecchi telefonici e fax

Questa voce è quasi raddoppiata dal 2011, soprattutto a causa dell'acquisto di smartphone e del ritmo con cui vengono sostituiti.

L'importo assegnato a questa voce non riflette in modo veritiero i costi effettivi, soprattutto nel campo della telefonia mobile. In effetti, il costo di acquisto degli apparecchi è spesso finanziato da offerte che combinano la sottoscrizione di un contratto di abbonamento con l'acquisto di un apparecchio a un prezzo di favore. Una parte del prezzo di acquisto andrebbe quindi considerata inclusa nei costi di abbonamento. Partendo dai dati rilevati, è però impossibile quantificarne l'incidenza.

Questa voce comprende inoltre i fax, praticamente scomparsi dal mercato, i telefoni fissi o senza fili, le segreterie telefoniche e le custodie per smartphone.

L'evoluzione delle offerte nel campo della telefonia e dell'accesso a Internet rende difficile fare confronti sull'arco temporale. La drastica diminuzione delle spese connesse alle conversazioni e al traffico di dati su Internet è dovuta alla comparsa sul mercato di pacchetti contenenti chiamate, SMS e accesso a Internet spesso illimitati, disponibili sia sulla rete fissa, sia su quella mobile, che hanno portato a una riduzione delle spese in questo ambito. Nel caso dei pacchetti forfetari comprendenti la telefonia fissa e mobile, nella misura del possibile è stata effettuata una suddivisione nelle voci [6322.01] e [6323.01]. Dove questa suddivisione non era fattibile, le spese sono state attribuite alla telefonia fissa [6322.01].

6322: Servizi di telefonia fissa

Per questa voce si è osservata negli ultimi anni la comparsa di forfait comprendenti chiamate spesso illimitate, accesso a Internet e TV.

In precedenza, l'unico vettore della telefonia era il cavo telefonico. Oggi coesistono offerte di TV via cavo e fibra ottica e le relative spese sono attribuite alla voce [6322.01].

La voce «chiamate» [6322.02] comprende le chiamate non integrate nell'offerta forfetaria, come le chiamate a numeri a pagamento, a numeri di cellulare, le chiamate all'estero e quelle da hotel o cabine telefoniche.

«Internet» [6322.03] comprende la navigazione da Internet Point o in biblioteca e gli accessi a Internet senza abbonamento.

La voce «importo forfetario per abbonamento e chiamate» [6322.04] non è più utilizzata dal 2012 essendo stata sostituita da forfait comprendenti il collegamento, le chiamate e la connessione Internet nella voce [6322.01].

6323: Servizi di telefonia mobile

Gli abbonamenti forfetari di telefonia mobile comprendenti le chiamate e gli SMS illimitati, l'accesso a Internet da cellulare con un volume di dati definito o illimitato sono registrati alla voce [6323.01].

Sotto «chiamate e Internet» [6323.02] sono riportati i costi non inclusi nell'offerta forfetaria come le chiamate verso numeri a pagamento, gli MMS, le chiamate da e verso l'estero nonché le carte prepagate e le relative ricariche e il traffico di dati all'estero.

Anche per la telefonia mobile, la voce «importo forfetario per abbonamento e chiamate» [6323.03] non è più utilizzata dal 2012 essendo stata sostituita da forfait comprendenti le chiamate e la connessione Internet nella voce [6323.01].

6324: Fornitori accesso a Internet

Alla voce «servizi via cavo TV» [6324.01] sono contabilizzate le spese di connessione a Internet (ad esempio UPC) se sono al di fuori di un forfait come previsto alle voci [6322.01] o [6323.01]. Questo accade di raro e pertanto l'importo è esiguo.

Sotto «altri servizi» [6324.02] sono riportati i costi per servizi di hosting di pagine web, nomi di domini e servizi di posta elettronica.

Osservazioni

I costi di acquisto dei computer non sono contabilizzati in questo gruppo, bensì in quello «computer, apparecchiature di burotica e altre periferiche» [6613], anche se si tratta di apparecchi che consentono di comunicare grazie a Internet. Per gli apparecchi multifunzione, nell'attribuzione a un gruppo delle spese sostenute per l'acquisto dell'apparecchio è stato applicato il criterio della funzione preponderante.

I supplementi versati per ricevere pacchetti di canali aggiuntivi rispetto all'offerta standard di base o l'accesso a pagamento a siti di Internet TV sono contabilizzati alla voce [6632.05].

I costi del collegamento alla rete TV e gli abbonamenti per accessi supplementari ai programmi TV via Internet sono contabilizzati alla voce [6632.06].

Reddito lordo	**9 349,09**	**a**	**100,000%**
Numero medio di persone per economia domestica	2,14	a	
			Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)
	Importi in franchi al mese per economia domestica (media)		
66: Tempo libero, svago e cultura	**522,41**	**b**	**5,588%**
661: Apparecchi e accessori audiovisivi, fotografici e informatici	**52,21**	**c**	**0,558%**
6611: Apparecchi audiovisivi	**15,15**	**c**	**0,162%**
6611.00: Apparecchi audiovisivi	15,15	c	0,162%
6612: Apparecchi fotografici e cinematografici; strumenti ottici	**6,28**	**e**	**0,067%**
6612.00: Apparecchi fotografici e cinematografici; strumenti ottici	6,28	e	0,067%
6613: Computer, apparecchiature di burotica e altre periferiche	**25,27**	**c**	**0,270%**
6613.01: Computer	14,91	d	0,159%
6613.02: Stampanti, agende elettroniche e accessori informatici	10,36	c	0,111%
6614: Supporti di dati audiovisivi	**5,51**	**c**	**0,059%**
6614.01: Supporti di dati per musica, vergini o preregistrati	1,97	d	0,021%
6614.02: Supporti di dati per film, vergini o preregistrati	2,21	d	0,024%
6614.03: Supporti elettronici multimediali, vergini o preregistrati	1,33	d	0,014%
662: Altri apparecchi e articoli per il tempo libero	**107,01**	**c**	**1,145%**
6621: Attrezzature durevoli per il tempo libero e lo sport	**17,85**	**e**	**0,191%**
6621.00: Attrezzature durevoli per il tempo libero e lo sport	17,85	e	0,191%
6622: Giochi, giocattoli e passatempi	**18,25**	**c**	**0,195%**
6622.01: Giocattoli	9,16	c	0,098%
6622.02: Giochi di società	1,15	d	0,012%
6622.03: Giochi elettronici o elettrici	2,57	d	0,028%
6622.04: Collezioni e altri articoli per il tempo libero	5,37	c	0,057%
6623: Articoli e accessori per lo sport e il campeggio	**16,51**	**c**	**0,177%**
6623.01: Articoli sportivi invernali	5,69	d	0,061%
6623.02: Altri articoli sportivi	8,78	d	0,094%
6623.03: Articoli da campeggio e per il tempo libero non sportivi	2,04	d	0,022%
6624: Piante e prodotti non durevoli per il giardinaggio	**26,72**	**c**	**0,286%**
6624.00: Piante e prodotti non durevoli per il giardinaggio	26,72	c	0,286%
6625: Acquisto e cura di animali domestici	**27,68**	**c**	**0,296%**
6625.01: Acquisto e cura di animali domestici	16,80	c	0,180%
6625.02: Prestazioni veterinarie e altre prestazioni per animali domestici	10,88	d	0,116%

66: Tempo libero, svago e cultura

Questo capitolo raggruppa un insieme molto variegato di ambiti da [661] a [665]; gli ultimi tre, da [663] a [665], sono presentati nella pagina seguente.

661: Apparecchi e accessori audiovisivi, fotografici e informatici

Il settore tecnico è interessato da rapidi progressi e i beni presi in considerazione nelle diverse categorie e devono essere frequentemente adattati per rispecchiare questa evoluzione.

I gruppi di spese qui contenuti sono:

- «apparecchi audiovisivi» [6611], ad esempio televisori, lettori DVD e Blu-ray per TV, videoregistratori, impianti home cinema, antenne e ricevitori per la TV satellitare, radio, amplificatori, lettori CD, cuffie e altoparlanti, radiosveglie, walkie-talkie, telecomandi e la riparazione di apparecchi e accessori audiovisivi, fotografici e informatici;
- «apparecchi fotografici e cinematografici; strumenti ottici» [6612], ad esempio le macchine fotografiche digitali e analogiche, gli obiettivi, le videocamere, i binocoli, i proiettori e gli schermi di proiezione, i telescopi e i microscopi;
- «computer, apparecchiature di burotica e altre periferiche» [6613], suddivisi in «computer» [6613.01] comprendenti i desktop computer, i notebook, i tablet, i lettori di e-book, i monitor per computer ecc.; «stampanti, agende elettroniche e accessori informatici» [6613.02] comprendenti tutte le periferiche dei computer come tastiere, dischi rigidi, scanner, mouse, stampanti, masterizzatori per CD-DVD nonché le cartucce di inchiostro e toner, le fotocopiatrici, le calcolatrici, i software per computer, i programmi antivirus, le applicazioni per smartphone, i dispositivi GPS per il trekking e per l'auto;
- «supporti di dati audiovisivi» [6614], destinati a contenuti audio [6614.01] come ad esempio i CD audio registrati, i dischi in vinile, gli audiolibri, gli scaricamenti di brani musicali; destinati a contenuti video [6614.02] come ad esempio i DVD e Blu-ray registrati con film scaricati da Internet; o ancora destinati a contenuti multimediali [6614.03] come ad esempio i CD, DVD e Blu-ray vergini, i supporti di memoria come le chiavette USB o le schede SD e le pellicole fotografiche.

Gli smartphone, che sono al contempo computer (per via della presenza di un microprocessore che permette di eseguire delle applicazioni), apparecchi fotografici, videocamere, dispositivi GPS e telefoni, sono attribuiti alla categoria «acquisti e affitto di apparecchi telefonici e fax» [6321] in base alla funzione iniziale preponderante dell'apparecchio.

662: Altri apparecchi e articoli per il tempo libero

I gruppi di spese di questa categoria sono:

- «attrezzature durevoli per il tempo libero e lo sport» [6621], come ad esempio gli strumenti musicali, l'accordatura di un piano, gli acquisti di caravan e mobil home, l'affitto di un camper, l'acquisto di una barca a motore o a vela e le spese connesse alla loro manutenzione, l'equipaggiamento da sub, i trampolini, le attrezzature isotoniche, i tavoli da ping-pong, le piscine smontabili. Si noti che sono contabilizzati in questa categoria anche gli acquisti di mezzi di trasporto come le canoe, i velivoli a motore ultraleggeri (ULM), i parapendii, gli alianti o gli aerei privati. Per questo tipo di spese, lo scopo finale è considerato connesso a «tempo libero, svago e cultura» [66]. La voce comprende anche le spese per la riparazione di questi beni;
- «giochi, giocattoli e passatempi» [6622] contenente, tra gli altri, i «giocattoli» [6622.01], i peluche, le bambole, i «lego», i puzzle; i «giochi di società» classici [6222.02] come le carte o il Monopoly o i «giochi elettronici o elettrici» [6222.03] come le console di gioco, i software di gioco per computer, smartphone e console; per finire le «collezioni e altri articoli per il tempo libero» [6222.04] come ad esempio i francobolli, le decorazioni natalizie, i costumi di Carnevale o i fuochi d'artificio;
- «articoli e accessori per lo sport e il campeggio» [6623], contenenti gli «articoli sportivi invernali» [6623.01] specifici come sci, pattini, racchette da neve, snowboard. Nella categoria «altri articoli sportivi» [6623.02] rientrano le armi, la manutenzione e riparazione di articoli sportivi e da campeggio nonché gli «articoli da campeggio e per il tempo libero non sportivi» [6623.03] come i fornelli da campeggio e le ricariche di gas, il carbone di legna per pic-nic o i cavalletti per dipingere;
- «piante e prodotti non durevoli per il giardinaggio» [6624], comprendente fiori, fiori da regalare, piantine, concime, erbicidi, vasi nonché sacchetti biodegradabili e prodotti per il compostaggio;
- «acquisto e cura di animali domestici» e [6625.01], comprendente gli animali da compagnia (ad es. cani e gatti) ma anche i cavalli da equitazione o da traino, gli animali da produzione (animali tenuti per la redditività generata, ad es. per la produzione di derrate alimentari o di lana come montoni, oche, polli), compresa la loro alimentazione nonché gli articoli complementari come lettiere, mangiatoie, acquari, collari, calessi; e le «prestazioni veterinarie e altre prestazioni per animali domestici» [6625.02], comprendenti i corsi di addestramento di cani, le spese di custodia di animali, la ferratura dei cavalli o l'affitto di una scuderia.

Reddito lordo	**9 349,09**	**a**	**100,000%**
Numero medio di persone per economia domestica	2,14	a	
			Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)
	Importi in franchi al mese per economia domestica (media)		
66: Tempo libero, svago e cultura	**522,41**	**b**	**5,588%**
663: Servizi sportivi, ricreativi e culturali	**178,18**	**b**	**1,906%**
6631: Servizi sportivi e ricreativi	**94,44**	**c**	**1,010%**
6631.01: Entrate a manifestazioni sportive	3,08	d	0,033%
6631.02: Entrate in strutture per sport e tempo libero, escl. Skilift	31,49	c	0,337%
6631.03: Biglietti e abbonamenti per impianti meccanici di risalita, incl. Skilift	11,39	d	0,122%
6631.04: Noleggio di articoli sportivi e per il tempo libero	4,53	d	0,048%
6631.05: Corsi di sport e di bricolage	13,17	d	0,141%
6631.06: Corsi di musica e danza	10,84	c	0,116%
6631.07: Contributi a club o associazioni sportive	7,23	c	0,077%
6631.08: Contributi ad associazioni per il tempo libero	1,84	c	0,020%
6631.09: Altri corsi extrascolastici per il tempo libero	10,88	d	0,116%
6632: Servizi culturali	**75,67**	**b**	**0,809%**
6632.01: Teatro e concerti	16,30	c	0,174%
6632.02: Cinema	4,36	c	0,047%
6632.03: Musei, esposizioni, biblioteche, giardini zoologici e simili	5,74	c	0,061%
6632.04: Canoni radiotelevisivi	32,84	a	0,351%
6632.05: Abbonamenti a televisioni private	2,65	d	0,028%
6632.06: Abbonamenti della televisione via cavo	8,26	c	0,088%
6632.07: Noleggio di apparecchi per DVD o per CD	0,61	d	0,007%
6632.08: Contributi ad associazioni od organizzazioni culturali	1,66	d	0,018%
6632.09: Altri servizi culturali e per il tempo libero	3,25	d	0,035%
6633: Puntate al gioco	**8,07**	**d**	**0,086%**
6633.00: Puntate al gioco (lotto e altri giochi)	8,07	d	0,086%
664: Editoria, stampa e articoli di cartoleria	**53,13**	**b**	**0,568%**
6641: Libri e opuscoli	**15,14**	**c**	**0,162%**
6641.00: Libri e opuscoli	15,14	c	0,162%
6642: Giornali, riviste e periodici	**26,54**	**b**	**0,284%**
6642.01: Giornali e riviste, edizioni singole	3,78	c	0,040%
6642.02: Giornali e periodici in abbonamento	22,76	b	0,243%
6643: Altri stampati	**11,44**	**c**	**0,122%**
6643.01: Altri stampati	4,27	c	0,046%
6643.02: Articoli di cartoleria e da disegno	7,17	c	0,077%
665: Viaggi forfetari	**131,88**	**c**	**1,411%**
6650: Viaggi forfetari	**131,88**	**c**	**1,411%**
6650.00: Viaggi forfetari	131,88	c	1,411%

663: Servizi sportivi, ricreativi e culturali

Le spese di questo gruppo sono ripartite in tre categorie.

I «servizi sportivi e ricreativi» [6631] sono a loro volta suddivisi in nove gruppi:

- le «entrate a manifestazioni sportive» [6631.01] raggruppano i biglietti singoli e gli abbonamenti stagionali, come ad esempio per l'hockey;
- le «entrate in strutture per sport e tempo libero, escl. skilift» [6631.02] comprendono sia i biglietti singoli (piscina, pista di pattinaggio, fiera, discoteca, servizi di una guida, parco di divertimenti ecc.), sia gli abbonamenti stagionali (ad es. a palestra e piscina) e anche le spese di affitto (giardino, posto barca ecc.);
- i «biglietti e abbonamenti per impianti meccanici di risalita, incl. skilift» [6631.03], considerati a parte, comprendono sia i biglietti singoli, sia gli abbonamenti per la stagione estiva (trekking) e invernale (sci);
- nel «noleggio di articoli sportivi e per il tempo libero» [6631.04] si trova ad esempio il noleggio di sci, tavole a vela, barche, pedalò, giocattoli e giochi in una ludoteca e strumenti musicali;
- i «corsi di sport» [6631.05] comprendono ad esempio la ginnastica, lo sci, la palestra e il nuoto;
- nei «corsi di musica» [6631.06] si considerano sia le lezioni per imparare a suonare uno strumento, sia le lezioni di canto;
- i «contributi a club o associazioni sportive» [6631.07] e «per il tempo libero» [6631.08] sono da intendere come quote d'iscrizione versate;
- gli «altri corsi extrascolastici per il tempo libero» [6631.09] sono associati alle formazioni senza ottenimento di un diploma.

In generale, tutti i corsi si distinguono per la presenza di un docente o di un tutor.

6632: Servizi culturali

Alla voce «teatro e concerti» [6632.01] sono riportati gli ingressi agli spettacoli, sia con biglietti singoli, sia con abbonamenti.

Negli «abbonamenti a televisioni private» [6632.05] sono considerati i supplementi versati per ricevere pacchetti di canali aggiuntivi rispetto all'offerta standard di base o l'accesso a pagamento a siti di Internet TV.

Gli «abbonamenti della televisione via cavo» [6632.06] comprendono, oltre al costo del collegamento alla rete TV, gli abbonamenti per un accesso supplementare ai programmi TV tramite Internet.

Nel «noleggio di apparecchi per DVD o per CD» [6632.07] si trovano inoltre lo streaming su Internet (audio e video) nonché i video on demand in TV, il materiale da ufficio e i software.

I «contributi ad associazioni od organizzazioni culturali» [6632.08] (cori, associazioni giovanili, associazioni musicali) sono da intendere come quote d'iscrizione versate.

Gli «altri servizi culturali e per il tempo libero» [6632.09] comprendono ad esempio la stampa di fotografie, i servizi di un fotografo e di organizzazione di feste private o il ritratto realizzato da un pittore.

Le «puntate al gioco» [6633] comprendono le spese per i giochi d'azzardo come il lotto, le cartelle per la tombola, le slot machine e le puntate nei casinò oppure online equiparate a giochi d'azzardo su Internet.

664: Editoria, stampa e articoli di cartoleria

Questo gruppo comprende tre categorie.

I «libri e opuscoli» [6641] raggruppano ad esempio i romanzi, le guide per viaggi, i libri di cucina, i dizionari, i libri di formazione, i fumetti, compresi i libri scaricati a pagamento da Internet. Gli opuscoli sono pubblicazioni non periodiche rilegate che non superano le 50 pagine.

«Giornali, riviste e periodici» [6642] sono caratterizzati da una pubblicazione quotidiana o regolare, sono acquistati come edizioni singole [6642.01], sottoscrivendo un abbonamento [6642.02] o scaricandoli da Internet a pagamento.

La posizione «altri stampati» [6643] contiene ad esempio le cartine stradali, le mappe di città, le cartoline postali, i biglietti di auguri, le agende, i poster [6643.01], ma anche gli articoli di cartoleria e da disegno come quaderni, carta per scrittura o da disegno e per estensione forbici, colla per carta, penne e matite ecc. [6643.02].

665: Viaggi forfetari

Questa categoria comprende tutti i pacchetti viaggio il cui prezzo globale corrisponde a un forfait che non è possibile scomporre nei singoli servizi (ad esempio i pacchetti contenenti biglietto aereo, del treno o del pullman e i pernottamenti in albergo oltre che le spese di pensione, oppure una crociera). Vi rientrano tra gli altri i campi scout e sci, le colonie di vacanza, le vacanze tutto incluso per un weekend o una settimana, sia in Svizzera che all'estero.

Anche i pernottamenti con pensione completa sono contabilizzati alla voce «viaggi forfetari». I pernottamenti con mezza pensione sono invece conteggiati sotto «pernottamenti» [532].

Questa ripartizione fa sì che una parte non trascurabile di spese per «trasporti» [62] ma anche per «ristoranti e pernottamenti» [53] sia contabilizzata nella voce «viaggi forfetari» senza che sia possibile suddividerla.

Reddito lordo	**9 349,09**	**a**	**100,000%**
Numero medio di persone per economia domestica	2,14	a	
			Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)
	Importi in franchi al mese per economia domestica (media)		
67: Spese di scolarizzazione e di formazione	**52,16**	d	**0,558%**
670: Spese di scolarizzazione e di formazione	**52,16**	**d**	**0,558%**
6700: Spese di scolarizzazione e di formazione	**52,16**	**d**	**0,558%**
6700.01: Asilo, scuola elementare e media obbligatoria (fino al nono anno)	13,51	e	0,144%
6700.02: Liceo, maturità professionale, formazione professionale superiore	7,95	e	0,085%
6700.03: Scuola universitaria professionale, università, politecnico federale	20,28	e	0,217%
6700.04: Corsi di formazione continua	10,43	d	0,112%
68: Altri beni e servizi	**247,92**	**c**	**2,652%**
681: Cura del corpo	**107,60**	**b**	**1,151%**
6811: Apparecchi, articoli e prodotti per la cura del corpo	**59,24**	**b**	**0,634%**
6811.01: Apparecchi elettrici per la cura del corpo	3,10	d	0,033%
6811.02: Apparecchi non elettrici per la cura del corpo	3,92	c	0,042%
6811.03: Articoli non durevoli in ovatta e in carta per la cura del corpo	10,79	c	0,115%
6811.04: Saponi per il corpo e prodotti per bagno	3,89	c	0,042%
6811.05: Prodotti per la cura dei capelli	5,48	c	0,059%
6811.06: Prodotti per la cura dei denti	3,18	c	0,034%
6811.07: Altri prodotti per la cura del corpo e per la cosmetica	28,89	c	0,309%
6812: Servizi di parrucchiere, di estetica	**48,35**	**b**	**0,517%**
6812.00: Servizi di parrucchiere, di estetica	48,35	b	0,517%
682: Effetti personali	**38,58**	**c**	**0,413%**
6820: Effetti personali	**38,58**	**c**	**0,413%**
6820.01: Gioielli e orologi	21,70	d	0,232%
6820.02: Articoli da viaggio, accessori in pelle ed accessori per bebè	13,09	c	0,140%
6820.03: Altri effetti personali	3,79	d	0,041%
683: Servizi sociali, finanziari e altri	**101,75**	**c**	**1,088%**
6831: Servizi sociali	**40,13**	**d**	**0,429%**
6831.00: Asili nido, gruppi di gioco e altri servizi sociali	40,13	d	0,429%
6832: Servizi finanziari	**24,05**	**d**	**0,257%**
6832.00: Servizi finanziari	24,05	d	0,257%
6833: Contributi ad organizzazioni e associazioni	**15,10**	**c**	**0,162%**
6833.01: Contributi a partiti politici, organizzazioni o gruppi d'interesse	0,70	e	0,008%
6833.02: Contributi a sindacati e associazioni professionali	4,97	c	0,053%
6833.03: Contributi ad associazioni o gruppi religiosi	5,16	e	0,055%
6833.04: Contributi ad organizzazioni ecologiste	0,74	d	0,008%
6833.05: Altri contributi ad associazioni	3,53	d	0,038%
6834: Altri servizi e perdite da affito di beni immobiliari a terzi	**22,47**	**e**	**0,240%**
6834.00: Altri servizi e perdite da affito di beni immobiliari a terzi	22,47	e	0,240%

67: Spese di scolarizzazione e di formazione

A confronto con gli alunni iscritti a scuole private, gli alunni iscritti a scuole pubbliche hanno anch'essi delle spese, per quanto meno elevate.

La voce «asilo, scuola elementare e media obbligatoria (fino al nono anno)» [6700.01] comprende le spese per il doposcuola con pasto, gli asili, le tasse scolastiche, le gite scolastiche, le ripetizioni, le giornate sportive e campi sportivi nonché le tasse d'esame.

La voce «liceo, maturità professionale, formazione professionale superiore» [6700.02] comprende le tasse scolastiche, le tasse d'esame, le spese di convitto, i soggiorni linguistici, le ripetizioni e gli stage.

La voce «scuola universitaria professionale, università, politecnico federale» [6700.03] contiene le tasse scolastiche, le tasse d'esame, le spese di laboratorio e altre spese a carico degli studenti.

I «corsi di formazione continua» [6700.04] comprendono ad esempio i corsi di lingue, i corsi di perfezionamento, i corsi soccorritori, i viaggi studio o i corsi come uditore all'università.

I «corsi di sport e di bricolage» [6631.05] sono contabilizzati nel gruppo principale «tempo libero, svago e cultura» [66].

Secondo la classificazione COICOP (si veda il capitolo 2 «Quadro nazionale e internazionale»), le «spese di scolarizzazione e di formazione» dovrebbero costituire un gruppo principale a parte. In Svizzera, però, la formazione è in larga parte sovvenzionata dallo Stato e le spese a carico delle economie domestiche sono poco frequenti. Visto dunque il ridotto numero di osservazioni rilevate, queste spese sono state incluse nel gruppo principale [69] «altri beni e servizi» nella tabella di sintesi.

68: Altri beni e servizi

Questo gruppo principale è suddiviso in tre categorie.

681: Cura del corpo

Questo gruppo è suddiviso a sua volta in due voci:

6811: Apparecchi, articoli e prodotti per la cura del corpo
Si opera una distinzione sulla base dell'utilizzo di prodotti per la cura del corpo [da 6811.04 a 06] nonché del funzionamento degli articoli con [6811.01] o senza elettricità [6811.02].

Negli «articoli non durevoli in ovatta e in carta per la cura del corpo» [6811.03] sono classificati ad esempio la carta igienica, i bastoncini cotonati, i fazzoletti di carta, gli assorbenti e le salviettine umide.

Alla voce «altri prodotti per la cura del corpo e per la cosmetica» [6811.07] si trovano ad esempio la crema solare, il dopobarba, i deodoranti, le creme e gli oli per il corpo, il rossetto per le labbra e lo smalto per le unghie.

Saponi [6811.04] e prodotti per la cura del corpo [6811.07], dei capelli [6811.05] e dei denti [6811.06] sono contabilizzati in questo gruppo e non nelle spese per la salute [61].

6812: Servizi di parrucchiere, di estetica
Questa categoria include in particolare gli ingressi a saune, solarium, bagni termali, spa, i tatuaggi, i piercing, i servizi di manicure, di pedicure e delle prostitute.

Osservazione: così come per gli stupefacenti, le economie domestiche possono essere poco inclini a dichiarare le loro spese per la prostituzione; i risultati in questi ambiti corrispondono di conseguenza più che altro a ciò che le economie domestiche vogliono dichiarare.

682: Effetti personali

Questo gruppo è suddiviso in tre voci:

- i «gioielli e orologi» [6820.01] raggruppano degli oggetti fantasia, di valore, usuali o preziosi;
- gli «articoli da viaggio, accessori in pelle ed accessori per bebè» [6820.02] includono ad esempio portafogli, valigie, cartelle, borse sportive, borsette, zaini, passeggini, box per bambini, succhiotti, sedili portatili del tipo «Maxi-Cosi»;
- gli «altri effetti personali» [6820.03] contengono tra gli altri accendini, pipe, sigarette elettroniche, coltelli da tasca, portachiavi, ombrelli, ciglia finte, spray per la difesa personale, occhiali da sole, pietre tombali e decorazioni funerarie.

683: Servizi sociali, finanziari e altri

Sono suddivisi in quattro voci:

- «servizi sociali» [6831], ad esempio le spese per asili nido, asili infantili, mamme di giorno (compresi i pasti), baby-sitter, asili, servizi non medici di aiuto domestico a domicilio;
- «servizi finanziari» [6832], ad esempio gli interessi per crediti al consumo, costi delle carte di credito e spese bancarie;
- «contributi ad organizzazioni e associazioni» [6833], essenzialmente delle quote d'iscrizione;
- «altri servizi e perdite da affitto di beni immobiliari a terzi» [6834], ad esempio spese di avvocato, spese cimiteriali e di sepoltura, annunci nei giornali, bagni pubblici, perdite da affitto a terzi di beni immobiliari o di terreni di proprietà dell'economia domestica.

Reddito lordo	**9 349,09**	**a**	**100,000%**
Numero medio di persone per economia domestica	2,14	a	
			Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)
	Importi in franchi al mese per economia domestica (media)		
30: Spese di trasferimento obbligatorie	**2 568,61**	**b**	**27,474%**
31: Assicurazioni sociali: contributi	**874,74**	**b**	**9,356%**
310: Assicurazioni sociali: contributi	**874,74**	**b**	**9,356%**
3100: Assicurazioni sociali: contributi	**874,74**	**b**	**9,356%**
3100.01: Assicurazione AVS, AI e indennità perdita di guadagno: contributi	354,69	b	3,794%
3100.02: Assicurazione contro la disoccupazione (AD): contributi	66,04	b	0,706%
3100.03: Assicurazione contro gli infortuni non professionali (AINP): contributi	69,44	b	0,743%
3100.04: Cassa pensione (LPP): contributi	379,87	b	4,063%
3100.05: Altre assicurazioni sociali: contributi	4,70	e	0,050%
32: Imposte	**1 083,01**	**c**	**11,584%**
320: Imposte	**1 083,01**	**c**	**11,584%**
3200: Imposte	**1 083,01**	**c**	**11,584%**
3200.01: Imposte alla fonte	65,77	e	0,703%
3200.02: Imposta federale diretta	145,24	c	1,554%
3200.03: Imposte cantonali sul reddito e sulla sostanza	358,07	c	3,830%
3200.04: Imposte comunali, di culto e altre imposte sul reddito e sulla sostanza	288,03	c	3,081%
3200.05: Imposte sul reddito e sulla sostanza non separabili (Cantone e Comune)	225,90	c	2,416%
33: Assicurazioni malattia di base: premi	**610,86**	**a**	**6,534%**
330: Assicurazioni malattia di base: premi	**610,86**	**a**	**6,534%**
3300: Assicurazioni malattia di base: premi	**610,86**	**a**	**6,534%**
3300.01: Assicurazione malattia di base: premi	599,23	a	6,410%
3300.02: Assicurazione contro gli infortuni (senza infortuni professionali): premi	11,62	**c**	0,124%
35: Spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche	**185,08**	**d**	**1,980%**
36: Spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche	**185,08**	**d**	**1,980%**
360: Spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche	**185,08**	**d**	**1,980%**
3600: Spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche	**185,08**	**d**	**1,980%**
3600.01: Alimenti versati	63,60	d	0,680%
3600.02: Contributi di mantenimento versati ad altre economie domestiche	110,54	e	1,182%
3600.03: Regali periodici ad altre economie domestiche	10,94	d	0,117%

30: Spese di trasferimento obbligatorie

Le «spese di trasferimento obbligatorie» comprendono i contributi alle assicurazioni sociali, le imposte e le assicurazioni malattia di base. Questa categoria include inoltre «spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche» [36]. La somma totale delle spese di questa categoria corrisponde a circa un terzo del reddito lordo.

31: Assicurazioni sociali: contributi

Questa categoria raggruppa diversi contributi obbligatori alle assicurazioni sociali, in particolare AVS, AI, IPG, AD, assicurazione contro gli infortuni (quota del dipendente solo per le persone con attività dipendente). I contributi alla cassa pensione [3100.04] sono riportati sul certificato di salario con l'abbreviazione LPP (legge sulla previdenza professionale) o CP (cassa pensione). Possono essere citati come esempi di contributi ad altre assicurazioni sociali [3100.05] i contributi alla Cassa cantonale di compensazione per gli assegni familiari.

32: Imposte

Si noti che
- le «imposte alla fonte» [3200.01], dedotte dal salario, riguardano solo gli stranieri;
- l'imposta preventiva è associata all'«imposta federale diretta» (IFD) [3200.02];
- le imposte di distretto o personali sono attribuite alla voce «altre» sotto [3200.04]; e
- le imposte sul reddito e sulla sostanza sono incluse nella voce [3200.05] se non possono essere separate a livello cantonale e comunale.

33: Assicurazioni malattia di base: premi

I premi per l'«assicurazione malattia di base» [3300.01] sono obbligatori ai sensi della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) e comprendono anche la copertura sussidiaria per gli infortuni di bambini, studenti, pensionati, indipendenti, e altre persone senza copertura infortuni del datore di lavoro.

I premi dell'«assicurazione contro gli infortuni» [3300.02] sono associati a coperture complementari non obbligatorie ai sensi della legge sul contratto di assicurazione (LCA), ad esempio una copertura per degenza in camera privata o per un capitale in caso di decesso o d'invalidità.

Si noti che i premi per la copertura degli infortuni non professionali delle persone con attività dipendente sono dedotti dai redditi e figurano come contributi alle assicurazioni sociali [3100.03].

35: Spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche

Questa categoria di spese raggruppa i trasferimenti monetari periodici come regali occasionali in contanti a persone esterne all'economia domestica. Questa categoria si suddivide pertanto in tre voci:
- «alimenti versati» [3600.01], inclusi gli importi versati ai figli e/o agli ex compagni;
- «contributi di mantenimento versati ad altre economie domestiche» [3600.02], costituiti dagli importi versati periodicamente o in modo irregolare sulla base di un obbligo legale a parenti esterni all'economia domestica, ad esempio per l'aiuto sociale o le cure a domicilio di genitori, nonni o figli;
- «regali periodici ad altre economie domestiche» [3600.03], corrispondenti ai contributi finanziari versati a titolo volontario a parenti o ad altre persone per finanziare le spese regolari di base di un'economia domestica che non ne ha i mezzi, come un figlio studente al quale i genitori pagano l'affitto poiché vive nel luogo in cui studia o ancora a un ex compagno che deve affittare un nuovo alloggio dopo una separazione. Questi pagamenti sono spesso versati in contanti ma talvolta anche saldando direttamente le corrispondenti fatture (come per l'assicurazione malattia, le imposte ma anche l'affitto).

Sono contabilizzati qui anche i regali occasionali in contanti, il denaro offerto in regalo ad altre economie domestiche (per esempio soldi regalati al figlioccio) o ancora la carità ai mendicanti.

Si noti inoltre che il denaro donato a un artista di strada (musicista, scultura vivente, giocoliere ecc.) per la sua arte non è calcolato come un regalo ma come una remunerazione per un servizio culturale e si trova pertanto alla voce «tempo libero, svago e cultura» [66].

Reddito lordo	**9 349,09**	**a**	**100,000%**
Numero medio di persone per economia domestica	2,14	a	
			Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)
	Importi in franchi al mese per economia domestica (media)		
40: Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti	**558,03**	**b**	**5,969%**
41: Assicurazioni malattia complementari: premi	**134,37**	**b**	**1,437%**
410: Assicurazioni malattia complementari: premi	**134,37**	**b**	**1,437%**
4100: Assicurazioni malattia complementari: premi	**134,37**	**b**	**1,437%**
4100.01: Assicurazione ospedaliera complementare: premi	78,39	b	0,838%
4100.02: Altre assicurazioni complementari: premi	55,98	b	0,599%
42: Altre assicurazioni: premi	**179,20**	**a**	**1,917%**
420: Altre assicurazioni: premi	**179,20**	**a**	**1,917%**
4201: Assicurazione mobilia domestica, RC e altre assicurazioni immobiliari: premi	**58,06**	**b**	**0,621%**
4201.01: Premi per l'assicurazione mobilia domestica (assicurazione sulla casa)	13,50	b	0,144%
4201.02: Assicurazione responsabilità civile privata (RC): premi	5,16	b	0,055%
4201.03: Assicurazione mobilia domestica e responsabilità civile: premi combinati	18,39	b	0,197%
4201.04: Assicurazione immobiliare incendio e altri danni: premi	21,01	b	0,225%
4202: Assicurazione veicoli: premi	**103,03**	**b**	**1,102%**
4202.01: Assicurazione veicoli motorizzati: premi	103,01	b	1,102%
4202.02: Assicurazione veicoli non motorizzati: premi		( )	
4203: Altre assicurazioni private: premi	**18,11**	**b**	**0,194%**
4203.01: Assicurazione protezione giuridica: premi	6,72	b	0,072%
4203.02: Società con parte assicurativa (REGA, libretto ETI, ecc.)	8,10	c	0,087%
4203.03: Assicurazione viaggio: premi	2,07	c	0,022%
4203.04: Altre assicurazioni private: premi	1,22	d	0,013%
43: Tasse	**69,32**	**c**	**0,741%**
430: Tasse	**69,32**	**c**	**0,741%**
4300: Tasse	**69,32**	**c**	**0,741%**
4300.01: Tasse sugli immobili	11,00	c	0,118%
4300.02: Tasse sui veicoli a motore	34,66	b	0,371%
4300.03: Tasse militari	1,37	e	0,015%
4300.04: Multe	3,33	e	0,036%
4300.05: Emolumenti per servizi dello Stato	5,89	d	0,063%
4300.06: Altre tasse e emolumenti	13,07	e	0,140%

40: Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti

Il gruppo principale «altre assicurazioni, tasse e trasferimenti» è suddiviso in quattro voci: premi delle assicurazioni malattia complementari [41], premi delle altre assicurazioni [42], tasse [43] e trasferimenti sotto forma di donazioni a organizzazioni senza scopo di lucro, regali in natura e inviti offerti ad altre economie domestiche [44].

41: Assicurazioni malattia complementari: premi

In questa voce sono raggruppate le assicurazioni malattia complementari disciplinate dalla legge sul contratto di assicurazione (LCA), suddivise in due gruppi:

– l'«assicurazione ospedaliera complementare» [4100.01] che comprende le coperture assicurative per la camera comune (libera scelta in tutta la Svizzera rispetto all'assicurazione di base limitata al Cantone di domicilio, salvo in caso d'urgenza), camera semiprivata o privata, anche nelle cliniche, nonché dei modelli «flex» che permettono la scelta del reparto con una franchigia più o meno elevata;
– le «altre assicurazioni complementari» [4100.02]: tutte le coperture assicurative non specificamente associate a un'ospedalizzazione come ad es. la medicina alternativa, le spese dentarie, le spese di ricerca e di salvataggio.

Si noti che i premi dell'assicurazione malattia di base [3300] sono contabilizzati nella categoria «spese di trasferimento obbligatorie» [30].

42: Altre assicurazioni: premi

In questa voce sono contabilizzate tutte le altre assicurazioni disciplinate dalla legge sul contratto di assicurazione (LCA) non comprese nell'assicurazione malattia complementare [41].

Questa voce comprende tre gruppi principali.

4201: Assicurazione mobilia domestica, RC e altre assicurazioni immobiliari

Alla voce «assicurazione mobilia domestica (assicurazione sulla casa)» [4201.01] si trovano in particolare l'assicurazione furto, l'assicurazione incendio e l'assicurazione per danni causati dall'acqua per l'inventario dell'economia domestica nonché l'assicurazione furto o le assicurazioni supplementari come la casco per biciclette elettriche se integrate come moduli dell'assicurazione mobilia domestica.

Il totale dei premi dell'«assicurazione mobilia domestica (assicurazione sulla casa)» [4201.01] e dell'«assicurazione responsabilità civile privata (RC)» [4201.02] dell'economia domestica figura alla voce [4201.03] se i due premi summenzionati non possono essere separati.

Se riguardano lo stabile, l'assicurazione incendio (obbligatoria) e l'assicurazione danni da acqua figurano alla voce [4202.04].

4202: Assicurazione veicoli

Nella voce «assicurazione veicoli motorizzati: premi» [4202.01] rientrano le assicurazioni di responsabilità civile (RC) e casco per automobili, moto, ciclomotori e barche nonché l'assicurazione occupanti, l'assicurazione per le natanti e l'assicurazione contro i danni causati dalle martore.

Le assicurazioni per biciclette come RC, furto o casco figurano alla voce «veicoli non motorizzati: premi» [4202.02] se sono calcolate separatamente e non integrate come moduli dell'assicurazione mobilia domestica.

Si noti che le biciclette elettriche con targa (che superano i 25 km/h) sono considerate veicoli a motore contrariamente alle biciclette elettriche senza targa (che non superano i 25 km/h), considerate veicoli non motorizzati.

4203: Altre assicurazioni private

I contributi al Touring Club Svizzero (TCS), all'Automobile Club Svizzero (ACS), alla Guardia aerea svizzera di soccorso (REGA) e al libretto ETI figurano alla voce «società con parte assicurativa» [4203.02].

Alla voce «altre assicurazioni private» [4203.04] sono riportate ad esempio le assicurazioni che coprono il furto fuori dell'abitazione, i guasti del riscaldamento, le assicurazioni per gli animali, le spese mortuarie, i danni da trasporto, il furto e la rottura degli sci.

43: Tasse

Le «tasse sui veicoli a motore» [4300.02] comprendono l'imposta sulla circolazione di automobili, moto, caravan, barche e altri veicoli.

Le «tasse militari» [4300.03] corrispondono alla tassa d'esenzione dall'obbligo militare.

Nelle «multe» [4300.04] rientrano in particolare le contravvenzioni, le spese di giustizia, le spese di rimozione forzata di veicoli e le spese di sollecito.

Le spese per licenze di condurre, di costruzione, di caccia e di pesca, le tasse per l'emissione di carte d'identità, passaporti e visti figurano alla voce «emolumenti per servizi dello Stato» [4300.05]

Nelle «altre tasse e emolumenti» [4300.06] si trovano le tasse sui cani, le tasse per l'iscrizione nel registro fondiario di fondi edificati e non edificati, le tasse di soggiorno, le tasse di navigazione e la tassa di compensazione dal corpo pompieri, i diritti doganali, i diritti di mutazione, le tasse di bollo, le imposte di successione, le imposte sui guadagni in capitale e le tasse sulla distillazione dell'alcol.

Osservazione

Le tasse sui rifiuti e le tasse di depurazione delle acque non sono contabilizzate in questa categoria, bensì nelle spese per l'abitazione: [5712.02], [5712.03] e [5722].

Reddito lordo	**9 349,09**	**a**	**100,000%**
Numero medio di persone per economia domestica	2,14	a	
			Ripartizione percentuale (100%: reddito lordo)
	Importi in franchi al mese per economia domestica (media)		
44: Donazioni, regali offerti e inviti	**175,14**	**c**	**1,873%**
441: Donazioni	**31,17**	**d**	**0,333%**
4410: Donazioni	**31,17**	**d**	**0,333%**
4410.00: Donazioni in contanti a organizzazioni senza scopo di lucro	31,17	d	0,333%
442: Regali offerti e inviti	**143,96**	**c**	**1,540%**
4421: Prodotti alimentari e bevande analcoliche offerti	**6,78**	**c**	**0,073%**
4421.01: Cioccolato e dolciumi offerti	2,28	d	0,024%
4421.02: Altri prodotti alimentari e bevande analcoliche offerti	4,50	d	0,048%
4422: Bevande alcoliche e tabacchi offerti	**2,75**	**d**	**0,029%**
4422.00: Bevande alcoliche e tabacchi offerti	2,75	d	0,029%
4423: Inviti fatti nelle aziende ristorative	**74,11**	**c**	**0,793%**
4423.01: Pasti offerti nei ristoranti, caffè e bar	39,86	c	0,426%
4423.02: Bevande analcoliche offerte nei ristoranti, caffè e bar	9,97	c	0,107%
4423.03: Bevande alcoliche offerte nei ristoranti, caffè e bar	14,87	c	0,159%
4423.04: Pasti e spuntini offerti in piccole aziende ristorative	5,82	d	0,062%
4423.05: Bevande analcoliche offerte in piccole aziende ristorative	1,32	c	0,014%
4423.06: Bevande alcoliche offerte in piccole aziende ristorative	1,53	d	0,016%
4423.07: Pasti offerti nelle mense	0,47	d	0,005%
4423.08: Bevande offerte nelle mense	0,26	e	0,003%
4424: Abbigliamento e calzature offerti	**7,92**	**d**	**0,085%**
4424.01: Indumenti per bambini offerti	2,91	d	0,031%
4424.02: Altri indumenti (uomo, donna) e calzature offerti	5,01	d	0,054%
4425: Regali offerti: arredamento, equipaggiamento e manutenzione dell'economia domestica	**5,67**	**d**	**0,061%**
4425.00: Regali offerti: arredamento, equipaggiamento e manutenzione dell'econ. domestica	5,67	d	0,061%
4426: Regali offerti: trasporti	**5,29**	**d**	**0,057%**
4426.00: Regali offerti: trasporti	5,29	d	0,057%
4427: Regali offerti: tempo libero e cultura	**20,85**	**d**	**0,223%**
4427.01: Giochi, giocattoli e passatempi offerti	4,26	d	0,046%
4427.02: Piante e prodotti non durevoli per il giardinaggio offerti	3,35	c	0,036%
4427.03: Libri e opuscoli offerti	1,83	d	0,020%
4427.04: Giornali, riviste e periodici offerti	0,18	e	0,002%
4427.05: Stampati diversi e articoli di cartoleria e da disegno offerti	0,78	d	0,008%
4427.06: Altri beni offerti nell'ambito del tempo libero e della cultura	10,46	e	0,112%
4428: Regali offerti: altri beni e servizi	**20,60**	**e**	**0,220%**
4428.01: Regali offerti: cura del corpo	2,70	d	0,029%
4428.02: Regali offerti: effetti personali	3,42	e	0,037%
4428.03: Altri beni e servizi offerti	14,47	e	0,155%
80: Assicurazioni sulla vita: premi	**263,38**	**b**	**2,817%**
81: Assicurazioni sulla vita: premi	**263,38**	**b**	**2,817%**
810: Assicurazioni sulla vita: premi	**263,38**	**b**	**2,817%**
8100: Assicurazioni sulla vita: premi	**263,38**	**b**	**2,817%**
8100.01: Pilastro 3A (assicurazioni sulla vita vincolate): premi	237,87	b	2,544%
8100.02: Pilastro 3B (assicurazioni sulla vita non-vincolate): premi	25,51	d	0,273%

44: Donazioni, regali offerti e inviti

Questo gruppo di spese corrisponde all'ultima voce della categoria «altre assicurazioni, tasse e trasferimenti».

441: Donazioni

Le «donazioni in contanti a organizzazioni senza scopo di lucro» [4410.00] comprendono i versamenti sia a favore di associazioni attive in Svizzera, sia di progetti all'estero, come per esempio tramite la Catena della solidarietà, le collette effettuate nelle chiese o dalle scuole.

Le donazioni in contanti ad altre economie domestiche sono contabilizzate come «spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche» [360].

442: Donazioni, regali offerti e inviti

Figurano in queste voci solo i regali in natura e gli inviti a persone esterne all'economia domestica. I prodotti e servizi acquistati come regalo per un membro dell'economia domestica non sono registrati sotto «donazioni, regali offerti e inviti» bensì sono considerati come un consumo dell'economia domestica, senza ulteriore distinzione.

I regali in contanti ad altre economie domestiche sono contabilizzati con le «spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche» [360]. I regali in natura coprono tutti gli ambiti dei beni e servizi di consumo. Si possono citare come esempio gli inviti al ristorante.

Se un'economia domestica invita ospiti presso il proprio domicilio, le relative spese non possono essere separate dal consumo effettivo dell'economia domestica per prodotti alimentari e bevande; sono pertanto comprese in questi due gruppi principali di spesa e non figurano nella categoria «regali offerti e inviti» [442].

Sono previste otto categorie di spese, ciascuna corredata da esempi, che potrebbero essere contabilizzate in altre categorie di consumo, indicate di seguito a titolo di riferimento:

- [4421] «prodotti alimentari e bevande analcoliche offerti»: si veda [51];
- [4422] «bevande alcoliche e tabacchi offerti»: si veda [52];
- [4423] «inviti fatti nelle aziende ristorative»: si veda [53]: pasti offerti nei ristoranti, caffè e bar: [4423.01–02–03]: si veda [5311.01–02–03] pasti e spuntini offerti in piccole aziende ristorative: [4423.04–05–06]: si veda [5312.01–02–03] pasti e bevande offerte: nelle mense [4423.07–08]: si veda [5313.01–02–03]
- [4424] «abbigliamento e calzature offerti»: si veda [56]: indumenti per bambini offerti: [4424.01]: si veda [5614] altri indumenti (uomo, donna) e calzature offerti: [4424.02]: si veda [5611] – [5613], [5615] – [5616] e [562]
- [4425] «regali offerti: arredamento, equipaggiamento e manutenzione dell'economia domestica»: si veda [58];
- [4226] «regali offerti: trasporti»: si veda [62];
- [4427] «regali offerti: tempo libero e cultura»: si veda [66]: giochi, giocattoli e passatempi offerti:
  - [4427.01]: si veda [6622] piante e prodotti non durevoli per il giardinaggio offerti:
  - [4427.02]: si veda [6624] libri e opuscoli offerti:
  - [4427.03]: si veda [6641] giornali, riviste e periodici offerti:
  - [4427.04]: si veda [6642] stampati diversi e articoli di cartoleria e da disegno offerti:
  - [4427.05]: si veda [6643] altri beni offerti nell'ambito del tempo libero e della cultura:
  - [4427.06]: si veda [661], [6621], [6623], [6625], [663] e [665]
- [4428] «regali offerti: altri beni e servizi»: si veda [68]: regali offerti: cura del corpo:
  - [4428.01]: si veda [681] regali offerti: effetti personali:
  - [4428.02]: si veda [682] altri beni e servizi offerti:
  - [4428.03]: si vedano tutte le altre spese di consumo: [683], [532], [61], [63] e [67]

A determinate categorie, come «regali offerti: tempo libero e cultura» [4427.06] o «regali offerti: altri beni e servizi» [4428.03], sono associate più gruppi a causa del numero esiguo di osservazioni.

Se un pagamento è effettuato a favore di persone esterne all'economia domestica, come per esempio il premio dell'assicurazione malattia pagato da un genitore a un figlio studente (e che costituisce un'economia domestica separata), questa spesa figura nella voce «spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche» [36] e non nella categoria «regali offerti e inviti».

80: Assicurazioni sulla vita: premi

Questa voce comprende i versamenti nella previdenza del 3o pilastro presso assicurazioni e banche, non conteggiati con i premi di altre assicurazioni [42] e non rappresentati nelle tabelle di sintesi.

«Premi per il pilastro 3a (assicurazioni sulla vita vincolate)» [8100.01]: il pilastro 3a è qualificato come «previdenza vincolata» poiché serve prima di tutto alla previdenza per la vecchiaia e a questo titolo beneficia di deduzioni fiscali. Gli importi versati nel pilastro 3a sono deducibili ogni anno dal reddito imponibile e l'avere previdenziale non deve essere dichiarato come patrimonio.

«Premi per il pilastro 3b (assicurazioni sulla vita non-vincolate)» [8100.02]: il pilastro 3b è detto «previdenza libera» essendo meno regolamentato rispetto al pilastro 3a. I contributi annui nel pilastro 3b non sono limitati da un tetto massimo e l'assicurato vi può versare importi a piacere. Tuttavia, generalmente questi contributi non sono deducibili fiscalmente e l'avere previdenziale deve essere dichiarato come patrimonio.

Conclusioni

La presente pubblicazione permette al lettore interessato di comprendere i criteri in base ai quali i dati rilevati nel quadro dell'indagine sul budget delle economie domestiche sono classificati nelle diverse categorie di spesa. Inoltre, evidenzia la varietà di spese esistenti nelle economie domestiche e l'importante lavoro di «classificazione» realizzato per poter presentare risultati confrontabili per anno, ma anche secondo diverse categorie sociodemografiche delle economie domestiche o secondo le Grandi Regioni. I risultati qui presentati riguardano gli anni dal 2015 al 2017 e sono stati raggruppati al fine di disporre di un campione più ampio e quindi più rappresentativo per le voci di spesa che presentano poche osservazioni.

Il modello di ponderazione utilizzato per stimare il budget delle economie domestiche è stato rivisto per la rilevazione del 2019. La nuova metodologia si basa tra l'altro su variabili ausiliarie supplementari per correggere il tasso di non risposta, tra cui la composizione dell'economia domestica o i redditi. I risultati delle indagini sul budget delle economie domestiche dal 2015 al 2018 sono stati ricalcolati e sono consultabili sul sito dell'Ufficio federale di statistica (www.statistica.admin.ch → Trovare statistiche → 20 Situazione economica e sociale della popolazione → Redditi, consumo e patrimonio → Redditi e spese delle economie domestiche → Spese delle economie domestiche).

L'effetto della pandemia di COVID-19 sulle spese delle economie domestiche non è visibile nei risultati qui pubblicati. Per contro, sul sito delle statistiche sperimentali dell'Ufficio federale di statistica (consultabile all'indirizzo seguente) sono stati pubblicati risultati trimestrali relativi al 2020 e 2021: www.experimental.bfs.admin.ch/expstat/it/home/metodi-innovativi/ibed.html. A titolo esemplificativo le analisi statistiche mostrano l'effetto del confinamento sull'acquisto di carburante o la frequentazione di luoghi culturali come i musei nonché sulle spese effettuate nei ristoranti.

L'indagine sul budget delle economie domestiche è una fonte d'informazione significativa per definire il paniere tipo dell'economia domestica, necessario per calcolare l'indice svizzero dei prezzi al consumo. I suoi risultati permettono inoltre di conoscere meglio le abitudini di consumo delle economie domestiche e forniscono una base importante per la stima dei redditi delle economie domestiche private in Svizzera. L'indagine fornisce risultati annuali a partire dal 2000.

Programma di pubblicazione UST

In quanto servizio di statistica centrale della Confederazione, l'Ufficio federale di statistica ha il compito di fornire informazioni statistiche sulla Svizzera a un'ampia cerchia di utenti. La divulgazione è suddivisa in ambiti specifici e avviene tramite vari canali informativi.

Gli ambiti specifici delle statistiche

00 Basi statistiche e presentazioni generali
01 Popolazione
02 Territorio e ambiente
03 Lavoro e reddito
04 Economia nazionale
05 Prezzi
06 Industria e servizi
07 Agricoltura e selvicoltura
08 Energia
09 Costruzioni e abitazioni
10 Turismo
11 Mobilità e trasporti
12 Denaro, banche e assicurazioni
13 Sicurezza sociale
14 Salute
15 Formazione e scienza
16 Cultura, media, società dell'informazione, sport
17 Politica
18 Amministrazione e finanze pubbliche
19 Diritto e giustizia
20 Situazione economica e sociale della popolazione
21 Sviluppo sostenibile e disparità regionali e internazionali

Le pubblicazioni di sintesi generali

Annuario statistico della Svizzera



L' Annuario statistico della Svizzera, pubblicato dall'Ufficio federale di statistica (UST) sin dal 1891, è l'opera di riferimento della statistica svizzera. Offre un quadro generale sui dati statistici più significativi concernenti la popolazione, la società, lo stato, l'economia e l'ambiente del nostro territorio. Disponibile in tedesco e francese.

Prontuario statistico della Svizzera



Il prontuario statistico è una sintesi dilettevole e attraente delle cifre più importanti di un determinato anno. La pubblicazione di 52 pagine è disponibile nel pratico formato A6/5 in cinque lingue (tedesco, francese, italiano, romancio e inglese).

Il sito Internet dell'UST – www.statistica.admin.ch

Il portale «Statistica Svizzera» garantisce un moderno acceso a informazioni statistiche sempre aggiornate e presentate in modo accattivante. Di seguito si rimanda ad alcune offerte, consultate particolarmente spesso.

Banca dati delle pubblicazioni – pubblicazioni per un'informazione approfondita
Quasi tutti i documenti pubblicati dall'UST sono messi a disposizione in forma elettronica e gratuita sul portale www.statistica.admin.ch. Le pubblicazioni stampate possono essere ordinate telefonando allo 058 463 60 60 o inviando un'e-mail all'indirizzo order@bfs.admin.ch.
www.statistica.admin.ch → Trovare statistiche → Cataloghi e banche dati → Pubblicazioni

NewsMail – per mantenersi aggiornati



Abbonamenti a e-mail differenziati per tema con indicazioni e informazioni su eventi e attività correnti.
www.news-stat.admin.ch

STAT-TAB – la banca dati statistica interattiva



La banca dati statistica interattiva offre un accesso semplice e tagliato su misura a risultati statistici con possibilità di download in vari formati.
www.stattab.bfs.admin.ch

Atlante statistico della Svizzera – banca dati regionale e carte interattive



Con le sue oltre 4500 carte tematiche interattive, l'atlante statistico della Svizzera offre una panoramica moderna e sempre disponibile sulle questioni d'interesse regionale relative a tutte le tematiche trattate dall'UST. Disponibile in tedesco o francese.
www.statatlas-svizzera.admin.ch

Informazioni individuali

Centro di informazione statistica
058 463 60 11, info@bfs.admin.ch

Dal 2000, l'Ufficio federale di statistica realizza ogni anno l'indagine sul budget delle economie domestiche in Svizzera presso circa 3000 economie domestiche nel Paese. Oltre a fornire informazioni dettagliate su redditi e abitudini di consumo delle economie domestiche, i risultati dell'indagine servono anche come base per definire il contenuto del paniere tipo dell'indice svizzero dei prezzi al consumo (IPC). Grazie al raggruppamento degli anni 2015, 2016 e 2017, il campione è triplicato e i suoi risultati sono ancora più rappresentativi del consumo e dell'evoluzione dei redditi in Svizzera. Qual è la quota del budget delle economie domestiche destinata all'acquisto di abbigliamento e calzature? Quale importo è destinato in media alle vacanze e alle cene al ristorante? Quanto pane viene consumato in media in ogni economia domestica? La presente pubblicazione presenta risultati dettagliati per ciascuno dei 12 gruppi di spese, specificandone la suddivisione tra le diverse categorie di consumo e voci di spesa.

Versione digitale
www.statistica.admin.ch

Versione cartacea
www.statistica.admin.ch
Ufficio federale di statistica
CH-2010 Neuchâtel
order@bfs.admin.ch
tel. 058 463 60 60

Numero UST
1089-1700

ISBN
978-3-303-20051-3

La statistica conta per voi.

www.la-statistica-conta.ch